



Cofinanziato  
dall'Unione europea

# Toolbox

**Progetto Erasmus+:**

**Riconoscimento delle buone pratiche di IFP per i  
rifugiati**

Questo progetto è frutto del partenariato tra le seguenti università:

<p><b>Università di Innsbruck, Austria</b></p> 	<p><b>Università di Valencia, Spagna</b></p> 
<p><b>Università di Colonia, Germania</b></p> 	<p><b>Università degli Studi di Bergamo, Italia</b></p> 

La pubblicazione è stata sviluppata nell'ambito del progetto Erasmus+ Recognition of Good VET practice for refugees (RecoVET; 2022-2024; progetto n. KA220-VET-BD4093D7).

#### Gruppo di progetto

Prof. Michele Brunelli (Italia)  
 Prof. Fernando Marhuenda Fluixà (Spagna)  
 Prof. Annette Ostendorf (Austria)  
 Prof. Matthias Pilz (Germania)  
 Dr. Hannes Hautz (Austria)  
 Dr. Junmin Li (Germania)  
 Julián Bell (Spagna)  
 Ekaterina Schlüter (Germania)  
 Sarah Stegmann (Austria)  
 Michele Tallarini (Italia)

#### Critical friends

Prof. Christian Helms Jorgensen  
 Klaus Ronsdorf  
 Dieter Wlcek

#### Progettazione grafica e impaginazione

Dennis Gundlack  
 Valerie Landwehr-Klarić



## Informazioni sul progetto

Le informazioni sul progetto sono disponibili sui siti web nazionali e internazionali del progetto.

Internazionale: <https://recovet.uni-koeln.de/en/>

Germania: <https://recovet.uni-koeln.de/de/>

Italia: <https://dlfc.unibg.it/it/ricerca/attivita-ricerca/progetti>

Austria: <https://www.uibk.ac.at/projects/recovet/index.html.de>

Spagna: [https://www.uv.es/formacion-  
empleotransicions/es/proyectos/proyectos.html?p2=1286374251770&p5=TC;0;1&i  
dA=](https://www.uv.es/formacion-empleotransicions/es/proyectos/proyectos.html?p2=1286374251770&p5=TC;0;1&i dA=)

## Caro valutatore,

Lo strumento online RecoVET, il manuale e il toolbox sono stati progettati per sensibilizzare riguardo gli aspetti qualitativi relativi all'istruzione e alla formazione professionale per i rifugiati.

I contenuti della formazione online, del manuale e del toolbox possono essere utilizzati separatamente o contemporaneamente, Le informazioni sullo stesso indicatore possono sovrapporsi e alcuni passaggi possono essere ripetuti. Vi invitiamo a utilizzare i contenuti nel modo che più vi aggrada.



## Riconoscimento delle buone pratiche di IFP per i rifugiati

L'integrazione sociale dei rifugiati è un tema di grande attualità. In tal senso, l'istruzione e la formazione professionale (IFP) rappresentano un grande potenziale per il successo dell'integrazione delle persone con background migratorio o con status di rifugiato, in quanto consentono l'integrazione culturale, sociale ed economica. Tuttavia, gli istituti di istruzione e formazione professionale coinvolti devono affrontare numerose sfide, come ad esempio le barriere linguistiche, i problemi sociali, le differenze di istruzione e formazione precedente degli studenti, eventuali traumi.

Il progetto "Riconoscimento delle buone pratiche di IFP per i rifugiati" mira a contribuire a migliorare il processo di integrazione tramite la formazione professionale. Esso si basa sul precedente progetto Erasmus+ "Indicatori di buone pratiche di IFP per i rifugiati" (GoodVET).

L'obiettivo del progetto, che ha durata triennale, è quello di implementare un framework che supporti la valutazione e il riconoscimento della qualità delle misure di formazione professionale per l'integrazione dei rifugiati da parte di valutatori esterni. Il progetto si rivolge, quindi, principalmente a queste figure professionali, così che possano valutare e riconoscere la qualità delle misure di formazione professionale per l'integrazione dei rifugiati.

Nell'ambito del progetto è stato sviluppato un set di strumenti per la valutazione esterna e il riconoscimento della qualità specifica dell'integrazione dei rifugiati. Esso consiste in una piattaforma di formazione online per i valutatori, come le agenzie di accreditamento, per prepararli alle sfide specifiche dell'integrazione dei rifugiati nel settore dell'istruzione e della formazione professionale. Il secondo strumento è questo manuale complementare, che accompagna la formazione online. Infine, è stato sviluppato un toolbox pratico per l'attuazione della valutazione e del riconoscimento della qualità. Tutti e tre i prodotti sono stati testati e migliorati in anticipo dai rappresentanti del gruppo target, così da garantirne l'efficacia.

**I risultati del progetto consentono ai valutatori di qualità di concentrarsi sulle sfide specifiche dell'integrazione professionale dei rifugiati. La combinazione di formazione online, manuale supplementare e toolbox tiene conto sia del livello teorico rispetto al concetto di riconoscimento della qualità, sia della necessaria formazione specifica dei valutatori della qualità.**

L'adeguata preparazione degli auditor esterni di qualità attraverso "RecoVET" porta a una valutazione e a un riconoscimento della qualità che tiene conto delle sfide e delle condizioni quadro delle misure di formazione professionale per l'integrazione dei rifugiati. I risultati di tale valutazione possono essere utilizzati per migliorarne la qualità.

Anche i rifugiati che partecipano alle attività di formazione professionale beneficiano dei risultati del progetto, in quanto un riconoscimento esterno della qualità aumentano l'efficacia delle misure.

Dopo una breve introduzione ai fondamenti teorici e alla struttura di questo manuale, ogni indicatore di qualità individuato viene spiegato brevemente e in modo agevole per il lettore. Questo documento è stato prodotto da quattro Paesi europei (Italia, Spagna, Austria e Germania) con quattro approcci diversi all'IFP e all'integrazione dei rifugiati, per cui può essere considerato un manuale sovranazionale. Per garantire che ciascuno dei quattro Paesi presenti il proprio punto di vista sulle lezioni apprese in questo progetto, il manuale si conclude con una riflessione nazionale di ciascun Paese.

**Tutti i prodotti di questo progetto sono disponibili gratuitamente sul sito web del progetto, in ciascuna delle quattro lingue nazionali. Il Manuale sovranazionale e il Toolbox possono essere scaricati dai siti web nazionali e presentati agli operatori del settore e a tutti i soggetti interessati.**

**Per ulteriori informazioni, visitate il nostro sito web:**

<https://recovet.uni-koeln.de/en/>

<https://dlfc.unibg.it/it/ricerca/attivita-ricerca/progetti>

<https://www.uibk.ac.at/projects/recovet/index.html.de>

<https://www.transicions.com/recovet-home>

## CONTENUTO

<b>Modello di qualità .....</b>	<b>8</b>
<b>I. Indicatori di input.....</b>	<b>11</b>
<i>Istituzioni.....</i>	<i>11</i>
1. Obiettivi e contenuti didattici .....	11
2. Sistema di supporto e coordinamento .....	16
<i>Docenti e formatori.....</i>	<i>29</i>
3. Formazione speciale per formatori* .....	29
4. Preparazione congiunta di tutti i docenti* .....	37
<i>Studenti.....</i>	<i>47</i>
5. Domanda individuale* .....	47
6. Requisiti di access .....	54
7. Composizione delle classi* .....	61
8. Primo contatto con gli studenti .....	66
<i>Interazioni con l'ambiente.....</i>	<i>76</i>
9. Domanda dei programmi formativi.....	76
10. Collaborazione tra scuola e mondo del lavoro* .....	80
11. Convalida e riconoscimento dell'apprendimento pregresso e delle certificazioni preesistenti* .....	88
<b>II. Indicatori di processo .....</b>	<b>97</b>
<i>Istituzioni.....</i>	<i>97</i>
12. Finanza e fond.....	97
<i>Docenti e formatori.....</i>	<i>106</i>
13. Metodi di insegnamento selezionat .....	106
14. Orientamento al trasferimento* .....	115
15. Riscontro formativo e complessivo* .....	129
<i>Studenti.....</i>	<i>136</i>
16. Situazione in classe* .....	136
17. Insegnamento della lingua e della cultura.....	145
<i>Interazioni con l'ambiente.....</i>	<i>155</i>
18. Orientamento del gruppo di riferimento attraverso i mass media e i new media* .....	155
19. Corrispondenza tra gli obiettivi governativi e quelli dei rifugiati* .....	164
<b>III. Indicatori di output .....</b>	<b>173</b>
<i>Docenti e formatori.....</i>	<i>173</i>
20. Valutazione dei metodi di insegnamento* .....	173
21. Verifica dei progressi nell'apprendimento .....	178

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).  
Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<i>Studenti</i> .....	187
22. Tasso di assenze e di abbandono .....	187
<i>Interazioni con l'ambiente</i> .....	200
23. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento* .....	200
24. Certificazioni e loro riconoscimento sul mercato del lavoro .....	209
25. Idoneità al lavoro* .....	220
26. "Bildung", autoaffermazione, percezione dell'essere un membro attivo della società * .....	225
27. Corsi successivi* .....	239

## MODELLO DI QUALITÀ

---

Un modello di qualità ben collaudato, quello input-process-output (I/P/O) sviluppato da Dubs (1998), è servito come struttura di base per generare gli indicatori di qualità. Dubs (1998) ha utilizzato questo modello per descrivere gli indicatori di qualità centrali per le scuole e ha sottolineato che i fattori interni ed esterni dovrebbero essere presi in considerazione come caratteristiche di qualità di un'istituzione.

Ai fini del presente progetto, il modello IPO è stato ampliato con ulteriori dimensioni che rappresentano la struttura organizzativa e le responsabilità all'interno degli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP):

- 1. Istituzioni**
- 2. Insegnanti e formatori**
- 3. Studenti**
- 4. Interazioni con l'ambiente**

La dimensione delle istituzioni si riferisce all'intero livello di gestione dei programmi di IFP. A questo livello si possono prendere decisioni per definire il quadro e migliorare i programmi.

È essenziale distinguere tra i ruoli degli insegnanti e dei formatori e quelli dei discenti, sebbene essi interagiscano tra loro in alcune aree, come risulta dai relativi indicatori. Con *insegnanti* e *formatori* ci si riferisce, infatti, a tutte le persone che istruiscono i discenti o li introducono a nuove competenze o conoscenze, indipendentemente dal luogo di apprendimento. Con *studenti* si intende ovviamente coloro che ricevono la formazione.

Infine, la dimensione delle *interazioni con l'ambiente* è molto importante per il contesto dei rifugiati, poiché essi sono soggetti a molte influenze da parte dell'ambiente esterno (il contesto di provenienza, quello di arrivo, il processo di integrazione) che dovrebbero essere coinvolte e considerate nei programmi.

Sulla base delle dimensioni del modello IPO e delle quattro dimensioni aggiuntive, è stata creata una matrice 3x4 che può essere utilizzata come struttura per gli indicatori di qualità. Un'analisi approfondita e intensiva della letteratura ha identificato 27 indicatori di qualità.

Gli indicatori di qualità identificati sono presentati nella seguente matrice.

	Istituzioni	Insegnanti e formatori	Studenti	Interazioni con l'ambiente
Input	1. Obiettivi e contenuti didattici 2. Sistema di supporto e coordinamento	3. Formazione speciale per formatori* 4. Preparazione congiunta di tutti i docenti*	5. Domanda individuale* 6. Requisiti di access 7. Composizione delle classi* 8. Primo contatto con gli studenti	9. Domanda dei programmi formativi 10. Collaborazione tra scuola e mondo del lavoro* 11. Convalida e riconoscimento dell'apprendimento pregresso e delle certificazioni preesistenti*
Process	12. Finanza e fondi	13. Metodi di insegnamento selezionati 14. Orientamento al trasferimento* 15. Riscontro formativo e complessivo*	16. Situazione in classe* 17. Insegnamento della lingua e della cultura	18. Orientamento del gruppo di riferimento attraverso i mass media e i new media* 19. Corrispondenza tra gli obiettivi governativi e quelli dei rifugiati*.
Output		20. Valutazione dei metodi di insegnamento* 21. Verifica dei progressi nell'apprendimento	22. Tasso di assenze e di abbandono	23. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento* 24. Certificazioni e loro riconoscimento sul mercato del lavoro 25. Idoneità al lavoro* 26. "Bildung", autoaffermazione, percezione dell'essere un membro attivo della società* 27. Corsi successivi*

\*Questi indicatori aggiuntivi dipendono da dettagli specifici del programma o da altri requisiti. Non dovrebbero essere trascurati perché sono comunque importanti per la qualità dei programmi di IFP.

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

Gli indicatori di qualità sono suddivisi in indicatori fondamentali ed opzionali.

**Gli indicatori di base (core)** possono essere considerati come gli standard minimi di qualità per un buon programma di IFP per rifugiati, indipendentemente dall'obiettivo del programma.

**Gli indicatori opzionali (elective)** dovrebbero essere considerati come indicatori aggiuntivi che dipendono da dettagli specifici del programma o da altri requisiti, ma sono comunque importanti e non dovrebbero essere trascurati. Questi indicatori sono contrassegnati da asterischi (\*) in tutto il documento.

\* Questi indicatori aggiuntivi dipendono da dettagli specifici del programma o da altri requisiti. Non dovrebbero essere trascurati perché sono comunque importanti per la qualità dei programmi di IFP.

## I. INDICATORI DI INPUT

---

### ISTITUZIONI

---

#### 1. Obiettivi e contenuti didattici

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

Tutti i processi e i progressi dell'apprendimento devono essere definiti in anticipo, ad esempio attraverso un **piano di apprendimento o un curriculum**. Un piano di apprendimento deve specificare i contenuti e gli obiettivi dell'apprendimento in termini concreti. Esso fornisce, inoltre, una base per tutte le successive decisioni didattiche e pedagogiche e deve tenere conto delle esigenze degli studenti.

**Una chiara supervisione degli obiettivi e dei contenuti dell'apprendimento** è uno degli elementi chiave per ottenere **un'integrazione e un'implementazione di successo dei programmi di formazione professionale**. È evidente che le procedure utilizzate per gli studenti nativi potrebbero non essere appropriate per la formazione professionale dei rifugiati: obiettivi di apprendimento specifici, come alcuni contenuti specifici per ogni Paese, ai curricula di formazione professionale, può aiutare ad affrontare in modo appropriato il gruppo target.

Le strategie e le misure europee e nazionali per la formazione e l'integrazione dei rifugiati possono essere cambiate rapidamente: per questa ragione, gli enti di formazione devono reagire in modo flessibile a queste decisioni politiche. Nonostante ciò, al momento, nella maggior parte dei casi, non è disponibile un piano di apprendimento personalizzato per questo gruppo target: esistono raccomandazioni e linee guida pertinenti, ma le competenze e i risultati di apprendimento non sono sufficientemente chiari e individualizzati.

## Possibili fonti

È bene sapere cosa può servire come prova di flessibilità del curriculum, e dove è possibile reperire.

In una fase successiva, si potrebbero considerare i seguenti indici:	Il valutatore può trovare le prove nei seguenti documenti e materiali:
Un documento normativo che descriva i contenuti e gli obiettivi dell'apprendimento (che definisca il quadro di riferimento per la pianificazione delle esperienze di apprendimento).	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dagli istituti di IFP</li> <li>▪ Documenti forniti dal Ministero riguardo politiche migratorie e integrazione dei rifugiati.</li> </ul>
Programma di formazione con possibilità di flessibilizzazione, ad esempio suddiviso in corsi obbligatori e facoltativi; definito come una sequenza di moduli di apprendimento; contenente moduli che possono essere scelti liberamente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un curriculum scritto</li> <li>▪ Panoramica dei contenuti didattici modulari</li> </ul>
Prova che un ente di formazione reagisce in modo flessibile ai cambiamenti delle politiche e delle decisioni politiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verbale dello scambio di parti interessate</li> <li>▪ Programmi di studio scritti adattati</li> </ul>
Impegno delle parti interessate rispetto al contenuto e agli obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verbale dello scambio di informazioni con le parti interessate o questionario delle parti interessate</li> </ul>
Un documento normativo che descriva i contenuti e gli obiettivi dell'apprendimento (che definisce il quadro di riferimento per la pianificazione delle esperienze di apprendimento).	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dagli istituti di IFP</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

## Domande guida per il valutatore

1. C'è sufficiente individualizzazione per il gruppo target?
Note:
2. In che misura i contenuti di apprendimento sono individualizzati per il gruppo target?
Note:
3. Le condizioni legali sono in linea con il contenuto dell'apprendimento?
Note:
4. Quali barriere o problemi si possono osservare?
Note:
5. Se sono coinvolti diversi stakeholder, chi determina i contenuti e gli obiettivi?
Note:
6. I contenuti della formazione rispondono alle nuove esigenze del mercato del lavoro?
Note:

7. Come si tiene conto dei diversi interessi o punti di forza individuali nella formazione?

Note:

8. Le possibilità sono considerate nella progettazione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento?

Note:

9. Quale adattabilità è possibile (durata, contenuto, riconoscimento...)?

Note:

10. Quali sono i vantaggi della flessibilizzazione del curriculum?

Note:

11. Perché è importante supervisionare gli obiettivi e i contenuti dell'apprendimento?

Note

Domande aggiuntive dei valutatori

Note

**Domande aggiuntive dei valutatori**

Note

**Commenti generali sull'istituto**

## 2. Sistema di supporto e coordinamento

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Un buon sistema di supporto e una forte rete sociale intorno al singolo rifugiato sono fondamentali per una partecipazione di successo all'istruzione e alla formazione professionale, nonché per l'integrazione sociale. I rifugiati, infatti, non solo hanno lasciato il loro Paese d'origine, ma anche la maggior parte delle loro reti sociali e quindi anche le risorse a cui potevano attingere. Nel nuovo Paese ospitante si trovano ad affrontare molteplici sfide che riguardano le varie esigenze della vita quotidiana: **alloggio, reddito, ricongiungimento familiare, assistenza sanitaria, cura dei bambini, trasporti, documenti d'identità, mezzi di comunicazione, interazione con le autorità in una lingua straniera, ecc.** La loro situazione è dunque caratterizzata da temporaneità e insicurezza.

I rifugiati sono un gruppo estremamente eterogeneo a livello educativo, con carriere potenzialmente molto diverse da soggetto a soggetto. Inoltre, a causa dello spostamento forzato o della situazione nel loro Paese d'origine, rischiano di avere un'istruzione minima o interrotta. Per questa ragione, se non viene fornito loro alcun sostegno, il loro inserimento sociale e la loro scolarizzazione, nonché la loro integrazione economica, rischiano di essere compromessi. L'obiettivo della creazione di una rete di persone di contatto è quello di evitare che problemi relativi ad altre dimensioni della vita dei rifugiati ostacolino la loro progressione scolastica. È quindi importante che le risorse e le iniziative dei rifugiati vengano agevolate, che essi stessi svolgano un ruolo attivo nel processo di reinsediamento e reintegrazione, che non vengano "vittimizzati" e che tutto il sostegno si concentri sui loro punti di forza e su ciò che è possibile fare.

## Possibili fonti di prova

È bene sapere cosa potrebbe servire come prova di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere al programma.

<p><b>Per garantire che gli studenti con background migratorio siano adeguatamente supportati in ogni modo, i requisiti più comuni sono i seguenti:</b></p>	<p><b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:</b></p>
<p>Informazioni sui sistemi di supporto esterni alla scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni sul programma</li> <li>▪ Curriculum</li> <li>▪ Sondaggi tra i consigli scolastici</li> </ul>
<p>Informazioni sui sistemi di supporto intrascolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Supporto all'ammissione</li> <li>▪ Profilo dello studente</li> <li>▪ Servizi di consulenza scolastica per i rifugiati</li> <li>▪ Pedagogisti sociali</li> <li>▪ Altri servizi di consulenza scolastica</li> <li>▪ Programmi Buddy</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti supplementari</p>	

**Analisi dei documenti: La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per fornire un sistema di supporto e coordinamento funzionante?**

- NO
- Sì:

Quali interventi e/o strategie vengono offerti per creare un sistema di supporto funzionante? (ad esempio, servizi di consulenza a scuola, linee guida interne per garantire l'inclusione, un sistema flessibile di prevenzione e supporto e un coordinamento per far sentire le persone sostenute e sicure, ecc.)	Come viene verificato l'intervento/strategia (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?	Come viene documentato l'intervento/strategia?

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).  
Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*


**Domande di valutazione per un'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

La scuola/organizzazione dispone di accordi e/o strategie per garantire il supporto e il coordinamento?	Esempi di possibili materiali o documenti di prova	Presente?
Esiste un sistema di supporto/persona di contatto che possa aiutare a eliminare le circostanze che ostacolano il successo dell'IFP?	<i>Informazioni sul programma, sondaggi tra insegnanti e consulenti, approfondimenti attraverso i pedagoghi sociali</i>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
Gli studenti ricevono un sostegno in termini di salute, compreso il supporto psicologico, emotivo e sociale?	<i>Approfondimento attraverso gli educatori, informazioni sul programma, statistiche scolastiche, registrazioni di consulenze scolastiche, controlli sanitari</i>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>Sono sostenuti in termini di sicurezza finanziaria, alloggio adeguato e condizioni di vita, se necessario?</p>	<p><i>Sondaggi tra gli insegnanti e gli studenti, Supporto all'ammissione, Statistiche nella scuola, Informazioni sul programma</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>Possono accedere a informazioni sui diritti legali e alla consulenza legale?</p>	<p><i>Pedagogisti sociali, Sondaggi tra insegnanti, studenti e consiglio scolastico, Supporto all'ammissione</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>



<p>Ricevono un supporto linguistico per avere successo nella loro istruzione o formazione?</p>	<p><i>Programma Buddy, Informazioni sul curriculum o sul programma, Materiale di formazione, Sondaggio tra gli insegnanti</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>L'erogatore di IFP ha individuato delle persone di riferimento e c'è una comunicazione regolare tra la persona di riferimento e l'erogatore di IFP?</p>	<p><i>Sondaggi tra i membri del sistema buddy, Informazioni sul programma, Statistiche a scuola, Consulenza a scuola</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>



**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:**

La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per creare un sistema di supporto e coordinamento funzionante?

Interventi e/o strategie in atto per creare un sistema di supporto e coordinamento funzionante:	Esempi, possibili materiali o documenti di prova:	Riflessione sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:
Servizi di consulenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pedagogisti sociali</li> <li>▪ Assistenti sociali</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

<p>Cultura scolastica o lavorativa positiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagine su alunni, insegnanti e istituti di formazione con cui la misura collabora</li> <li>▪ Un ambiente accogliente e privo di discriminazioni o razzismo: il personale scolastico deve trattare tutti allo stesso modo, indipendentemente dal background culturale.</li> <li>▪ La scuola o il luogo di lavoro abbracciano la diversità e l'inclusione - ad esempio, riflettono la diversità nel programma/curriculum e sono sensibili agli eventi globali che hanno un impatto sui giovani rifugiati.</li> </ul>	<p>Punto di forza del programma di IFP:</p>
<p>Prevenzione flessibile e creazione di un sistema di supporto funzionante</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutare le esigenze individuali degli studenti e stabilire il tipo di supporto più adatto (fascicoli degli studenti).</li> <li>▪ Accesso a una persona di riferimento per fornire un ambiente stabile e un supporto</li> <li>▪ Possibilità di accesso per aumentare il sostegno</li> </ul>	<p>Debolezza del programma di IFP:</p>
		<p>Punto di forza del programma di IFP:</p>
		<p>Debolezza del programma di IFP:</p>

Composizione mista della classe con una quota equilibrata di studenti nativi e di rifugiati o stranieri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elenchi di composizione delle classi</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Formazione linguistica sufficiente per ridurre le barriere linguistiche e consentire l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni sul programma</li> <li>▪ Accedere alla comunicazione tra la persona di contatto e il rifugiato per valutare la qualità del supporto a tale riguardo.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Requisiti d'ingresso adeguati alla partecipazione al programma	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Procedura di accreditamento dell'istituto scolastico</li> <li>▪ Informazioni sui programmi di IFP, curriculum</li> <li>▪ la convalida e il riconoscimento delle qualifiche pregresse per garantire il miglior adattamento al sistema di IFP</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<p>Informazioni adeguate sul sistema nazionale di IFP e sulle possibilità potenziali dei programmi di IFP.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito web</li> <li>▪ Volantino</li> <li>▪ Offrire informazioni sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP, in modo che i rifugiati possano prendere una decisione consapevole sulla loro istruzione futura.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

## DOCENTI E FORMATORI

### 3. Formazione speciale per formatori\*

**Si noti che ogni strumento deve essere personalizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

Gli insegnanti che hanno a che fare con studenti di origini e background culturali diversi spesso hanno problemi a gestire la diversità culturale e si sentono poco preparati a insegnare a classi multiculturali.

Pertanto, è necessario che gli insegnanti sviluppino competenze interculturali, ossia acquisiscano abilità che li aiutino ad agire in modo appropriato in contesti interculturali. Per questo motivo gli insegnanti hanno bisogno di uno sviluppo professionale attraverso una formazione formale sulla diversità, sulla pedagogia interculturale e sulla formazione linguistica. Attraverso la formazione interculturale, il personale dell'IFP, gli insegnanti e i formatori dovrebbero acquisire una comprensione della diversità e sviluppare una prospettiva che tenga conto del background culturale degli allievi e consideri i gruppi interculturali come un'opportunità di apprendimento e non come un ostacolo.

Inoltre, il loro obiettivo è quello di garantire l'inclusione sociale e di concentrarsi sul miglioramento della sensibilità interculturale degli studenti, poiché è una delle competenze fondamentali del XXI secolo e consente la comunicazione e la cooperazione tra persone provenienti da contesti culturali diversi.

#### Possibili fonti di prova

È bene sapere che cosa può servire come prova che l'istituto scolastico offre opportunità di formazione speciale per gli insegnanti.

In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:
Quadro strutturale (ad esempio, tempo libero per la formazione interculturale, modelli di insegnamento-apprendimento inclusivi, banche dati internet su temi interculturali, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Programma di formazione e sviluppo per gli insegnanti dell'istituto scolastico</li> <li>▪ Materiale informativo sul programma</li> <li>▪ Sondaggi tra gli insegnanti</li> </ul>

<p>Contenuto della formazione professionale iniziale per gli insegnanti di IFP e dei programmi di formazione in servizio per gli insegnanti e i formatori di IFP per acquisire e migliorare le competenze interculturali</p>	
<p>Strategie specifiche per promuovere l'inclusione sociale degli studenti rifugiati e l'acquisizione di competenze per una migliore integrazione degli studenti rifugiati, ad esempio sensibilità culturale, supervisione, esperienze accompagnate, riflessione.</p>	
<p>aggiungere altre fonti supplementari</p>	

**Domande di valutazione per un'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

La scuola/organizzazione dispone di disposizioni e/o strategie per promuovere una formazione speciale per i formatori?	Esempi di possibili materiali o documenti di prova	Presente?
Lo sviluppo professionale iniziale per gli insegnanti e i formatori dell'IFP include strategie specifiche per sostenere l'integrazione degli studenti rifugiati?	<i>Materiale informativo sul programma, sondaggio tra gli insegnanti, programma di formazione e sviluppo per gli insegnanti presso l'istituto scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sì</li> <li>▪ Se sì, quale e in che misura?</li> <li>▪ Se sì, quali competenze acquisiscono gli insegnanti e i formatori dell'IFP attraverso lo sviluppo professionale iniziale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati?</li> <li>➤ NO</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<p>Esistono programmi di formazione continua per gli insegnanti e i formatori dell'IFP per acquisire e migliorare le competenze interculturali?</p>	<p><i>Dichiarazione di missione, programma di formazione e sviluppo per gli insegnanti dell'istituto scolastico</i></p>	<p>➤ Sì</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se sì, quali argomenti specifici sono inclusi in questi corsi di formazione (ad esempio, sensibilità culturale, supervisione, esperienze accompagnate, riflessione, ...)?</li>   <li>▪ Se sì, in che misura (ore) vengono offerti questi corsi di formazione?</li>   <li>▪ Se sì, a queste formazioni partecipano formatori o insegnanti dell'organizzazione o della scuola?</li> </ul>
---	---	--

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se sì, in base a quali criteri un determinato programma di formazione viene scelto dai formatori o dagli insegnanti?</li> </ul> <p>➤ NO</p>
<p>Nella scuola/organizzazione sono state implementate disposizioni e/o strategie per supportare gli insegnanti e i formatori a facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati?</p>	<p><i>Indagine tra gli insegnanti, Opportunità di formazione e supporto interno ed esterno dell'istituto scolastico</i></p>	<p>➤ Sì</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se sì, quale (es. esenzioni per la formazione interculturale continua, modelli di insegnamento-</li> </ul>

		<p>apprendimento integrativi, banche dati su Internet su questioni interculturali, ecc.)</p> <p>➤ NO</p>
--	--	--

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:**

La scuola/organizzazione offre speciali opportunità di formazione per gli insegnanti per supportare gli insegnanti e i formatori a facilitare meglio l'integrazione degli studenti rifugiati?

Interventi e/o strategie in atto per ridurre i tassi di assenteismo e abbandono dei rifugiati:	Esempi, possibili materiali o documenti di prova:	Riflessione sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:
Sviluppo professionale iniziale per insegnanti e formatori dell'IFP che includa strategie specifiche per sostenere l'integrazione degli studenti rifugiati.	<b>Possibili argomenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sensibilità culturale</li> <li>▪ Supervisione</li> <li>▪ Esperienze accompagnate</li> <li>▪ Riflessione</li> <li>▪ ...</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
	<b>Possibile fonte di prova:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Materiale informativo sul programma</li> <li>▪ Sondaggio tra gli insegnanti</li> <li>▪ Programma di formazione e sviluppo per gli insegnanti dell'istituto scolastico</li> </ul>	Debolezza del programma di IFP:

<p>Programmi di formazione continua per insegnanti e formatori dell'IFP per acquisire e migliorare le competenze interculturali.</p>	<p><b>Possibili argomenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sensibilità culturale</li> <li>▪ Supervisione</li> <li>▪ Esperienze accompagnate</li> <li>▪ Riflessione</li> <li>▪ ...</li> </ul> <p><b>Possibile fonte di prova:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Materiale informativo sul programma</li> <li>▪ Sondaggio tra gli insegnanti</li> <li>▪ Programma di formazione e sviluppo per gli insegnanti dell'istituto scolastico</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
<p>Disposizioni e/o strategie attuate nella scuola/organizzazione per supportare gli insegnanti e i formatori a facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esenzioni per la formazione interculturale continua</li> <li>▪ Modelli di insegnamento-apprendimento integrativi</li> <li>▪ Banche dati su Internet su temi interculturali</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

#### 4. Preparazione congiunta di tutti i docenti\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

##### Breve descrizione dell'indicatore

I corsi di formazione professionale per rifugiati richiedono insegnanti pronti ad affrontare le sfide associate agli ambienti di apprendimento multiculturali. Tali sfide sono legate non solo alle difficoltà di apprendimento e ai diversi background, ma soprattutto a questioni culturali. Infatti, le differenze culturali possono portare a conflitti e i dirigenti e gli insegnanti devono essere pronti ad affrontare queste possibili questioni, comprendendo la situazione e le esigenze personali dei rifugiati. Un approccio multiculturale richiede chiaramente una formazione solida e continua per gli insegnanti, che fornisca metodi di insegnamento più interdisciplinari.

In generale, la preparazione multiculturale degli insegnanti è importante per rafforzare l'approccio interculturale alla formazione degli insegnanti.

- Ridurre gli atteggiamenti stereotipati
- Progettare relazioni di rispetto e fiducia reciproca tra insegnanti e studenti rifugiati.
- Creare lavoro di squadra
- Stabilire relazioni proficue in classe e fornire consigli per la vendita su come gestire la classe e le interazioni in aula

Per un valutatore è importante verificare se l'istituto di IFP attua le seguenti strategie:

- Concentrarsi sulla formazione degli insegnanti in materia di competenze multiculturali.
- Iniziative/progetti di approfondimento di temi specifici legati all'inclusione degli stranieri nella scuola
- Collaborazione con associazioni e organizzazioni che operano nel campo dell'inclusione
- Coinvolgimento o partnership con comunità straniere presenti sul territorio
- Enfasi sull'accoglienza degli studenti e sull'analisi dei loro bisogni attraverso professionisti designati con ruoli e strumenti specifici.
- Adozione di strumenti per la pianificazione personalizzata e il monitoraggio dei processi di apprendimento e inclusione
- Enfasi sullo sviluppo delle competenze socio-emotive degli studenti e sulle dimensioni dell'apprendimento collaborativo.

## Possibili fonti per le prove

Indicatore di rilevanza	Dove trovarlo
<p>Concentrarsi sulla formazione degli insegnanti in materia di competenze multiculturali.</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti del piano di formazione degli insegnanti</li> <li>▪ Analisi del curriculum degli insegnanti in materia di competenze multiculturali</li> </ul>
<p>Iniziative/progetti per l'approfondimento di temi specifici legati all'inclusione degli stranieri nell'istruzione e nella formazione professionale.</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste con il responsabile dell'IFP e la direzione dell'IFP su:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi di formazione e coinvolgimento di associazioni o organizzazioni</li> <li>- Collaborazione con le comunità straniere</li> <li>- Strategie per il coinvolgimento delle famiglie dei rifugiati</li> <li>- Focus sul multiculturalismo</li> </ul> </li> </ul>
<p>Collaborazione con associazioni e organizzazioni che operano nel campo dell'inclusione</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste con il responsabile dell'IFP e la direzione dell'IFP su:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi di formazione e coinvolgimento di associazioni o organizzazioni</li> <li>- Collaborazione con le comunità straniere</li> <li>- Strategie per il coinvolgimento delle famiglie dei rifugiati</li> <li>- Focus sul multiculturalismo</li> </ul> </li> </ul>
<p>Coinvolgimento o partnership con comunità straniere presenti sul territorio</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> </ul>

	<p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste con il responsabile dell'IFP e la direzione dell'IFP su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi di formazione e coinvolgimento di associazioni o organizzazioni</li> <li>- Collaborazione con le comunità straniere</li> <li>- Strategie per il coinvolgimento delle famiglie dei rifugiati</li> <li>- Focus sul multiculturalismo</li> </ul> </li> </ul>
<p>Enfasi sull'accoglienza degli studenti e sull'analisi dei loro bisogni attraverso professionisti designati con ruoli e strumenti specifici.</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza nell'organigramma di ruoli con compiti di supporto specifici</li> <li>▪ Strumenti di programmazione didattica del consiglio di classe, compreso il riferimento a progetti di personalizzazione mirati</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste con il responsabile dell'istruzione e della formazione professionale</li> </ul>
<p>Adozione di strumenti per la pianificazione personalizzata e il monitoraggio dei processi di apprendimento e inclusione</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strumenti per guidare la personalizzazione dell'apprendimento</li> <li>▪ Sistemi di monitoraggio dei processi di apprendimento e di inclusione</li> </ul>
<p>Enfasi sullo sviluppo delle competenze socio-emotive degli studenti e sulle dimensioni dell'apprendimento collaborativo.</p>	<p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste con il responsabile dell'istruzione e della formazione professionale</li> <li>▪ Interviste con la direzione dell'IFP</li> <li>▪ Interviste a formatori e insegnanti</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti supplementari</p>	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'istituto IFP investe nello sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti in relazione all'inclusione, alla dimensione multiculturale e alle competenze di cittadinanza, che sono componenti essenziali della visione educativa dell'istituto L'istituto IFP sviluppa competenze di middle management per supportare la pianificazione e l'attività degli insegnanti in classe. L'istituto di IFP cura anche la collaborazione tra docenti ed esperti esterni per integrare le competenze del personale con contributi specifici.

1. Non sufficientemente
2. Sufficientemente
3. Adeguatamente
4. Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP facilita la formazione professionale degli insegnanti che ne fanno richiesta.</li> <li>▪ L'istituto di formazione professionale incoraggia gli insegnanti a innovare le pratiche didattiche e di gestione della classe, ma non attiva percorsi di accompagnamento mirati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP organizza attività di formazione per le competenze professionali degli insegnanti in forma generica e non adeguatamente contestualizzata rispetto ai bisogni formativi delle classi e degli insegnanti.</li> <li>▪ L'istituto di IFP valorizza le competenze esistenti in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale ha un piano di formazione delle competenze dei docenti specifico per i temi dell'inclusione, della dimensione multiculturale e delle competenze di cittadinanza, ma non legato alla rilevazione dei bisogni formativi delle classi e dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale investe nello sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti in relazione all'inclusione, alla dimensione multiculturale e alle competenze di cittadinanza, con corsi di formazione contestualizzati rispetto alla situazione</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale definisce i ruoli di middle management relativi ai processi di inclusione.</li> <li>▪ L'istituto di IFP lascia agli insegnanti la possibilità di consultare esperti esterni per la gestione dei progetti di multiculturalità.</li> </ul>	<p>materia di innovazione, ma non attiva processi di collaborazione tra pari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP definisce i ruoli di middle management a supporto della programmazione e dell'attività degli insegnanti di classe e ne organizza il coordinamento.</li> <li>▪ L'istituto di IFP coglie le opportunità di collaborazione con esperti esterni per integrare le competenze multiculturali degli insegnanti.</li> </ul>	<p>docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP rafforza le competenze degli insegnanti verso l'innovazione nelle pratiche di insegnamento e di gestione della classe e promuove la collaborazione tra pari.</li> <li>▪ L'istituto di IFP definisce i ruoli di middle management per supportare la pianificazione e l'attività degli insegnanti di classe, organizza il loro coordinamento e si occupa dello sviluppo delle loro capacità di leadership.</li> <li>▪ L'istituto di IFP promuove collaborazioni con esperti esterni per integrare le competenze multiculturali degli insegnanti e per avere un supporto mirato nei progetti.</li> </ul>	<p>specifico delle classi e ai bisogni formativi degli insegnanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP sostiene la motivazione degli insegnanti verso l'innovazione delle pratiche didattiche e la gestione della classe, valorizza le competenze acquisite dagli insegnanti e promuove la collaborazione tra pari.</li> <li>▪ L'istituto di IFP definisce i ruoli di middle management per supportare la pianificazione e l'attività degli insegnanti in classe, si occupa dello sviluppo delle loro capacità di leadership e organizza il monitoraggio e l'autovalutazione dei processi di coordinamento.</li> </ul>
---	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'istituto di IFP promuove collaborazioni con esperti esterni per integrare le competenze multiculturali degli insegnanti e avere un supporto mirato nei progetti e monitora l'arricchimento delle competenze degli insegnanti e delle risorse acquisite dall'istituto di IFP.</li></ul>
--	--	--	--

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente la necessità di sviluppare le competenze professionali degli insegnanti in relazione agli obiettivi educativi?
Note:
Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente la necessità di nominare e formare figure di middle management che si occupino specificamente dello sviluppo professionale dei colleghi, del loro coordinamento e del loro supporto?
Note:
Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente la necessità di prevedere il confronto e la collaborazione con esperti esterni per integrare le competenze degli insegnanti e fornire loro opportunità di sviluppo professionale in contesti concreti?
Note:

Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente la necessità di sostenere la motivazione degli insegnanti all'innovazione, alla collaborazione tra pari e alla cultura dell'autovalutazione?
Note:
Domanda dei valutatori
Note:
Domande proprie dei valutatori
Note

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).  
Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

- Gli insegnanti dell'istituto di IFP hanno competenze sufficienti per lavorare in relazione agli obiettivi educativi dell'istituto di IFP?
- Gli insegnanti dell'istituto di IFP dimostrano la volontà di sviluppare le proprie competenze professionali e la collaborazione tra pari?
- Gli insegnanti dell'istituto di IFP dimostrano disponibilità e capacità di autovalutazione?
- Esistono opportunità nel contesto esterno per lo sviluppo professionale degli insegnanti e per la collaborazione con competenze specifiche?

### **Collegamento tra obiettivi formativi e sviluppo delle competenze degli insegnanti**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

### **Strutture di middle management e collaborazione tra pari, con processi di monitoraggio e autovalutazione.**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

--

<b>Integrazione di competenze professionali anche esterne</b>
---

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
---

--

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
--

--

<b>Commenti generali sull'istituto di IFP</b>
---

--

## STUDENTI

### 5. Domanda individuale\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

Questo indicatore studia quanto la domanda individuale di uno studente possa essere compresa dall'istituzione; cerca di riconoscere se, durante il primo colloquio, esiste un ambiente dinamico e di apprendimento, ad esempio durante l'incontro studenti-docenti, e come lo staff di gestione e gli erogatori di IFP contribuiscano a creare e migliorare una sinergia bilaterale positiva.

Questo indicatore ha due dimensioni diverse:

- Dal punto di vista del personale dell'IFP
- Dal punto di vista degli studenti rifugiati

Per un valutatore è importante notare se l'istituto di formazione professionale migliora tutti gli strumenti necessari per comprendere i bisogni dei rifugiati e creare un ambiente pacifico e di fiducia reciproca, in particolare:

- Un programma di studi adattabile e personalizzato per soddisfare le esigenze di apprendimento dei rifugiati;
- Una serie di strumenti speciali (apprendimento supplementare, supporto psicologico, supporto individualizzato, orari personalizzati) per gli studenti che ne hanno bisogno;
- Maggiore fiducia degli studenti negli istituti di formazione professionale;
- Maggiore consapevolezza delle scelte di apprendimento e di carriera.

#### Possibili fonti per le prove

In una fase successiva, si potrebbero considerare i seguenti indici:	Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e situazioni:
<b>Dal punto di vista del personale dell'IFP</b>	
Primo incontro personalizzato	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituzione</li> </ul> <b>Interviste/questionari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste con insegnanti e dirigenti</li> </ul>

Formazione speciale per insegnanti e dirigenti che consenta loro di comprendere la condizione dei rifugiati e i loro bisogni speciali.	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituzione</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Questionari da compilare da parte di insegnanti e dirigenti</li> </ul>
Ambiente tranquillo	<p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista a studenti e personale</li> </ul>
<b>Dal punto di vista degli studenti</b>	
Fiducia reciproca	<p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista agli studenti</li> </ul>
Chiarezza sul piano di studi dell'IFP e sull'offerta dell'istituzione	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista agli studenti</li> </ul>
Strumenti speciali per soddisfare le esigenze specifiche degli studenti	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista agli studenti</li> <li>▪ Colloquio con il tutor (se presente)</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

## Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'istituto di IFP prepara le competenze professionali, l'organizzazione e gli strumenti per la gestione del primo incontro. L'istituto IFP fornisce agli studenti informazioni adeguate affinché possano affrontare il primo incontro con idee sufficientemente chiare e un atteggiamento di fiducia.

- 1 - Non sufficientemente
- 2 - Sufficientemente
- 3 - Adeguatamente
- 4 - Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP mette a disposizione persone incaricate del primo incontro, lasciando la gestione alla loro iniziativa</li> <li>▪ Le informazioni generali/gli opuscoli sono pubblicati sul sito web dell'istituto di IFP, senza possibilità di ulteriori informazioni prima</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale fornisce ai responsabili del primo incontro la definizione di brevi linee guida per la conduzione del colloquio.</li> <li>▪ Informazioni/opuscoli specifici sono pubblicati sul sito web dell'istituto di IFP, senza possibilità di ulteriori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP prepara le competenze professionali per consentire agli insegnanti di condurre il primo incontro utilizzando gli strumenti predisposti.</li> <li>▪ L'istituto di IFP dispone di uno spazio digitale e di pubblicazioni in cui sono disponibili informazioni sui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale mette a punto le competenze professionali per consentire agli insegnanti di interpretare i bisogni e le aspettative formative del candidato, organizza le procedure di candidatura e la preparazione al primo</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<p>dell'incontro.</p>	<p>informazioni prima dell'incontro.</p>	<p>corsi di formazione e sulle procedure di iscrizione. Dispone inoltre di un servizio, esclusivamente via e-mail, per fornire ulteriori informazioni agli studenti.</p>	<p>incontro e predisporre gli strumenti per gestire il primo incontro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP dispone di uno spazio digitale e di pubblicazioni in cui sono disponibili informazioni sui corsi di formazione e sulle procedure di iscrizione.</li> <li>▪ Dispone inoltre di un servizio specifico, sia via e-mail che di persona, per fornire informazioni mirate agli studenti in modo da affrontare il primo incontro con idee sufficientemente chiare e un atteggiamento di fiducia.</li> </ul>
-----------------------	--	--	--

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente la necessità di creare condizioni di fiducia e collaborazione durante il primo colloquio ai fini della progettazione?
Note:
Ritiene che l'istituto professionale monitorizzi adeguatamente la funzionalità della prima accoglienza e la rilevanza del primo colloquio per la costruzione della fiducia reciproca?
Note:
Domanda dei valutatori
Note:

Domande proprie dei valutatori
Note

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gli insegnanti incaricati del primo colloquio sono consapevoli della sua importanza e competenti per gestirlo?</li><li>▪ L'istituto di IFP dispone di un sistema adeguato di informazione preventiva e di gestione del colloquio?</li></ul>
---

<b>Disponibilità degli insegnanti a farsi carico del primo colloquio</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Capacità operativa dell'istituto di IFP nella creazione di procedure e strumenti</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Commenti generali sull'istituto di IFP</b>

## 6. Requisiti di access

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Per ogni tipo di formazione, ci sono alcuni requisiti che devono essere soddisfatti per accedervi (ad esempio, la qualifica universitaria generale come prerequisito per lo studio). A seconda del tipo di requisiti d'ingresso (ad esempio, severi o meno severi), gli enti di formazione devono disporre di risorse sufficienti.

Un modello di qualità per i requisiti di accesso e di entrata tiene conto, tra l'altro, dei seguenti aspetti:

- istruzione di base,
- esperienza professionale,
- livello linguistico
- dati personali rilevanti.

Inoltre, è importante garantire che gli studenti siano consapevoli dei requisiti di ingresso necessari prima di iscriversi a un programma di IFP. Requisiti chiaramente comunicati sono i fattori chiave per ottenere l'accesso a persone idonee. Anche il metodo di comunicazione dei requisiti di accesso e di ammissione al gruppo target fa parte di un concetto qualitativamente appropriato di questo indicatore.

### Possibili fonti per le prove

È bene sapere cosa potrebbe servire come prova di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere al programma.

In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:
Dati personali (ad es. età, sesso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dalla scuola</li> </ul>
Istruzione di base (lettura, scrittura, calcolo, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Test d'ingresso</li> </ul>
Conoscenze specialistiche pregresse (formazione professionale o istruzione superiore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Certificati</li> <li>▪ Valutazione per vedere le evidenze delle conoscenze pregresse</li> </ul>

Istruzione informale pregressa	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scheda o questionario di autovalutazione</li> <li>▪ Curriculum vitae</li> </ul>
Competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Certificati di lingua</li> <li>▪ Test linguistico d'ingresso</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

- Ci sono requisiti di ingresso per i programmi di IFP?
- No
- Sì

➤ Se sì:

Quale requisito? (ad esempio, dati personali, istruzione di base, conoscenze specialistiche pregresse, istruzione informale pregressa, competenze linguistiche).	Come viene verificato il requisito (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?	Come viene documentato il requisito?


*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP**

<p>Perché questi requisiti sono importanti per il programma di IFP, soprattutto per i rifugiati?</p> <p>Note:</p>
<p>Esiste una struttura di supporto per informare gli studenti rifugiati sui requisiti di ingresso necessari? Può mostrarmi delle prove a riguardo?</p> <p>Note:</p>
<p>Quali sono le risorse calcolate per far fronte ai costi causati dall'esame dei requisiti di ammissione? Può mostrarmi delle prove a riguardo?</p> <p>Note:</p>
<p>Quali sono le conseguenze dei requisiti di ingresso per le risorse dell'istituzione? Può mostrarmi delle prove a riguardo?</p> <p>Note:</p>
<p><b>Domanda dei valutatori</b></p> <p>Note:</p>

<b>Domande proprie dei valutatori</b>
<b>Note</b>

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma**

<p>Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uguaglianza e diversità</li> <li>- Considerazione delle conoscenze formali pregresse dei rifugiati</li> <li>- Considerazione della conoscenza informale pregressa dei rifugiati</li> <li>- Considerazione dell'esperienza lavorativa dei rifugiati</li> </ul>
--

<b>Comunicare i requisiti di accesso e ammissione al gruppo target</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione dell'uguaglianza e della diversità nei requisiti di ingresso</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione delle conoscenze formali pregresse dei rifugiati nei requisiti di ingresso.</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione dell'esperienza lavorativa dei rifugiati nei requisiti di ingresso</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## 7. Composizione delle classi\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Per arrivare a una composizione ragionevole della classe è necessario avere informazioni iniziali sui fattori che la influenzano, come le competenze linguistiche, la nazionalità, il background scolastico, la cultura, il genere o la religione degli studenti. A tal fine può essere necessario disporre di informazioni di base sulle diverse culture.

Con una composizione ponderata della classe, è possibile trasmettere determinati valori, per cui è più importante il rendimento di ciascun individuo della sua origine, religione, genere o altre caratteristiche individuali. È possibile che all'inizio sia necessaria un'attenzione più specifica, poiché non si possono escludere conflitti interculturali all'interno della classe.

In base allo stato attuale della ricerca, si può ipotizzare che una classe eterogenea possa essere molto fruttuosa. Se la diversità etnica viene vista come una risorsa educativa piuttosto che come un peso, molte scuole possono trarre enormi benefici. I dirigenti scolastici dovrebbero pensare in anticipo alla composizione delle classi. Può essere importante che le scuole forniscano ai dirigenti scolastici e agli insegnanti una formazione specifica sulla diversità, sulla pedagogia interculturale e sullo sviluppo delle lingue.

I diversi contesti culturali possono essere utilizzati in modo mirato, ma l'educatore deve anche essere consapevole delle diverse esigenze di apprendimento. Gli insegnanti si trovano di fronte a una grande diversità di età e di background educativi. A causa delle differenze culturali, possono esserci anche percezioni diverse, convenzioni sociali, eventualmente barriere e conflitti nei Paesi d'origine, che devono essere presi in considerazione.

### Possibili fonti di prova

In una fase successiva, si potrebbero considerare i seguenti indici:	Esempi di possibili materiali o documenti di prova:
Profili della classe per vedere eventuali diversi background educativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti che mostrano la composizione della classe</li> </ul>
Profili degli studenti per vedere eventuali diversi percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti e file forniti dalla direzione della scuola</li> </ul>

È bene sapere quali potrebbero essere le prove di implementazioni strutturali che supportano la composizione fruttuosa delle classi e dove si possono trovar

<p>Profili linguistici e culturali che indicano gli stati di alfabetizzazione, ad esempio analfabetismo primario, analfabetismo secondario o analfabetismo funzionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti e file forniti dalla direzione della scuola</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti</p>	

## Domande di valutazione

1. Esiste un modello per la composizione della classe? Se sì, quali obiettivi di apprendimento sono posti al centro dell'attenzione?

Note:

2. La classe è più omogenea o più eterogenea?

Note:

3. C'è abbastanza diversità nella classe?

Note:

4. Ha senso inserire più elementi di diversità nella classe (a seconda, ad esempio, degli obiettivi di apprendimento)?

Note:

5. La composizione delle classi viene fatta in anticipo? Chi è coinvolto nel processo?

Note:

6. Che tipo di fattori di influenza vengono presi in considerazione?
Note
7. Quali sono i risultati positivi della composizione della classe secondo l'insegnante?
Note
8. Quali sono le prove della composizione della classe? Quali documenti possono aiutare a ottenere le informazioni necessarie?
Note
9. Quali sono le sfide e i rischi che si corrono quando una classe è eterogenea/diversa? Quali risorse aggiuntive richiede la scuola per gestire una classe eterogenea?
Note
Domande proprie dei valutatori
Note
Domande proprie dei valutatori
Note

**Commenti generali sulla scuola**

## 8. Primo contatto con gli studenti

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Questo indicatore misura le varie modalità di contatto stabilite tra l'istituzione scolastica e gli studenti. Un processo di accesso ben strutturato è essenziale non solo per il successivo percorso formativo degli studenti, ma anche per guidarli verso la scelta educativa più adatta alle loro esigenze. Il contatto iniziale è particolarmente significativo per i rifugiati, poiché è durante il primo incontro che si ha l'opportunità di valutare se sono necessari interventi specifici (psicologici, sociali, economici) per affrontare le sfide che spesso accompagnano la situazione dei rifugiati.

Questo processo introduttivo è organizzato prima che gli studenti inizino il loro programma educativo e può avere un'impostazione più o meno formale, con l'obiettivo di:

1. Assicurarsi che il candidato comprenda gli obiettivi, i contenuti didattici, l'organizzazione e i requisiti del percorso formativo per effettuare una scelta formativa consapevole.
2. Assicurarsi che il percorso formativo sia in linea con le aspettative, gli interessi e le competenze del candidato in relazione al livello di difficoltà, alla composizione della classe, al curriculum e alle strategie di insegnamento.
3. Stabilire una fiducia e un impegno reciproci tra il candidato e il personale dell'istituto scolastico.

Pertanto, è fondamentale valutare il tipo di setting utilizzato e le informazioni raccolte durante l'incontro iniziale per stabilire se è adatto ed efficace nel soddisfare le esigenze degli studenti rifugiati. Il processo introduttivo può assumere varie forme (spesso utilizzate contemporaneamente) a seconda delle esigenze dell'istituto:

- Colloqui individuali (in un contesto formale o informale) con lo studente.
- Giornate di apertura degli istituti di formazione professionale.
- Lezioni di prova (o altri metodi che consentano al candidato di sperimentare direttamente l'offerta formativa e la metodologia di insegnamento).
- Visite alle strutture degli istituti di IFP.

## Possibili fonti per le prove

È bene sapere quali potrebbero essere le prove di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere al programma.

In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e test:
Presenza di un protocollo di primo contatto e accoglienza	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di un documento specifico</li> </ul>
Gestione flessibile e personalizzata del protocollo di primo contatto per la valutazione delle competenze pregresse e delle aspettative future.	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strumenti per il tipo di azioni svolte per la prima accoglienza</li> <li>▪ Incarichi ai docenti responsabili della fase di accoglienza</li> <li>▪ Formazione specifica per gli insegnanti</li> </ul> <b>Interviste/questionari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domanda rivolta a dirigenti, insegnanti e studenti</li> </ul>
Considerazione delle caratteristiche e delle esigenze specifiche degli studenti rifugiati.	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strumenti specifici da utilizzare durante la prima accoglienza</li> <li>▪ Linee guida specifiche per gli insegnanti coinvolti nel primo incontro</li> <li>▪ Formazione specifica per gli insegnanti</li> </ul> <b>Interviste/questionari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
Un ambiente tranquillo e accogliente che possa far sentire il candidato a proprio agio	<b>Visita in loco</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ osservazione diretta</li> </ul>

	<p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande agli studenti</li> </ul>
<p>Disporre di un numero adeguato di risorse umane adeguatamente formate e degli strumenti necessari.</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organigramma</li> <li>▪ Dati sul profilo di competenze degli insegnanti</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte ai dirigenti</li> </ul>
<p>Coerenza tra i risultati del contatto iniziale e la creazione del piano educativo individuale.</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formati per accordi di formazione individuale con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee guida per l'utilizzo dei dati raccolti durante il primo incontro</li> <li>- Definizione di percorsi personalizzati</li> </ul> </li> <li>▪ Sistema di elaborazione dati per l'accoglienza e la pianificazione individuale</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a dirigenti e insegnanti</li> </ul>
<p>Presa in carico, a seguito del processo di accoglienza e della definizione del piano educativo individuale, da parte dell'équipe didattica per la programmazione didattica</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formato di pianificazione del team di insegnanti</li> <li>▪ Elaborazione dei dati sulla composizione della classe e sui bisogni educativi esistenti</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ - Domande rivolte a dirigenti e insegnanti</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti supplementari</p>	

## Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'istituto di istruzione e formazione professionale prefigura come gestire il primo incontro con gli studenti, lo gestisce in modo efficace e utilizza i dati raccolti per la programmazione didattica.

- 1 - Non sufficientemente
- 2 - Sufficientemente
- 3 - Adeguatamente
- 4 - Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP non dispone di format, impostazioni e linee guida per condurre il colloquio iniziale e non è in grado di utilizzare mediatori culturali.</li> <li>▪ L'istituto di IFP non raccoglie dati sull'efficacia dell'incontro.</li> <li>▪ L'istituto di IFP lascia la gestione dei dati raccolti alla discrezione degli insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di formazione professionale dispone di format, impostazioni e linee guida per la conduzione del colloquio iniziale, ma non sono specificamente progettati per le esigenze dei rifugiati. Si affida al personale disponibile che non è specificamente formato per le esigenze dei rifugiati e deve ricorrere a risorse esterne per la mediazione culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale dispone di format, impostazioni e linee guida specificamente concepiti per le esigenze dei rifugiati nella conduzione del colloquio iniziale, ma non dispone di personale specificamente formato per questo scopo. Si affida invece a mediatori culturali che collaborano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di formazione professionale dispone di format, impostazioni e linee guida appositamente studiati per le esigenze dei rifugiati nella conduzione del colloquio iniziale. Assegna il colloquio a personale appositamente nominato e formato che interagisce efficacemente con i mediatori culturali.</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP raccoglie informalmente informazioni sull'andamento del colloquio.</li> <li>▪ L'istituto di formazione professionale prevede di utilizzare i dati raccolti per la formazione delle classi e l'inserimento degli studenti rifugiati nelle classi e nei percorsi educativi, ma lascia agli insegnanti la discrezionalità di una pianificazione basata sui dati.</li> </ul>	<p>coerentemente con l'istituto di formazione professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP raccoglie dati sull'efficacia del colloquio in termini di quantità di informazioni raccolte, ma non raccoglie dati sugli aspetti qualitativi del rapporto di fiducia instaurato tra l'istituto e lo studente.</li> <li>▪ L'istituto di IFP intende utilizzare i dati raccolti per:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione delle classi/inserimento degli studenti rifugiati nelle classi e nei percorsi educativi.</li> <li>- Progettazione didattica, fornendo indicazioni generali agli insegnanti di classe per la pianificazione didattica.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP raccoglie dati sull'efficacia del colloquio in termini di quantità di informazioni raccolte e di rapporto di fiducia instaurato tra l'istituto e lo studente.</li> <li>▪ L'istituto di IFP intende utilizzare i dati raccolti per:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione delle classi/inserimento degli studenti rifugiati nelle classi e nei percorsi educativi.</li> <li>- Progettazione didattica, che fornisce indicazioni e istruzioni specifiche per gli insegnanti di classe, consentendo anche il monitoraggio degli sviluppi.</li> </ul> </li> </ul>
--	---	---	--

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

<p>Ritiene che l'istituto di IFP abbia una cura adeguata nella preparazione e nella gestione del primo incontro? Nel caso in cui non sia adeguata, quali vincoli o difficoltà individua e in quali aree ritiene che si debba migliorare?</p>
<p>Note:</p>
<p>Ritiene che l'istituto IFP utilizzi efficacemente i dati raccolti per la pianificazione didattica? In caso contrario, ciò è dovuto alla mancanza di strumenti di pianificazione, alla formazione degli insegnanti o alla carenza di risorse?</p>
<p>Note:</p>
<p>Quale livello di complessità rappresenta l'integrazione dei rifugiati per il vostro istituto di IFP in termini di: molte richieste di iscrizione da considerare contemporaneamente, richieste di iscrizione a metà anno, difficoltà nella composizione delle classi a causa di un'ampia varietà di casi con esigenze speciali, mancanza di allineamento con le esigenze di iscrizione e carenza di risorse per la mediazione culturale?</p>
<p>Note:</p>

Domanda dei valutatori
Note:
Domande proprie dei valutatori
Note

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

- L'istituto di IFP dispone di risorse interne per il miglioramento? Quali sono e come vengono utilizzate?
- L'istituto di IFP ha bisogno di aumentare il supporto esterno per la gestione del colloquio iniziale (ad esempio, mediatori culturali)?
- Su quale priorità di miglioramento dovrebbe concentrarsi l'istituto di IFP?
- L'istituto di IFP fa parte di una rete di collaborazioni che forniscono supporto, assistenza, consulenza, ecc.

**Preparazione al colloquio iniziale**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Gestione del colloquio**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Utilizzo dei dati emersi dall'intervista iniziale</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Collaborazione esterna</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Commenti generali sull'istituto di IFP**

## INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

---

### 9. Domanda dei programmi formativi

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

Come in ogni mercato, anche in quello della formazione esistono un lato dell'offerta e un lato della domanda, per cui possono verificarsi problemi di adattamento o dei disallineamenti. Va comunque ricordato che molte misure sono sovvenzionate o finanziate dallo Stato e quindi non fanno parte del libero mercato. In generale, per descrivere una domanda sostenibile esistono quattro tipi di corrispondenza:

Se il numero di posti di formazione non occupati è basso e il numero di candidati non occupati è basso, si parla di problemi minori. Se il numero di posti di formazione non occupati è basso, ma il numero di candidati non occupati è alto, ci sono problemi di offerta. Al contrario, se il numero di posti di formazione vacanti è alto, ma il numero di candidati non selezionati è basso, si può parlare di problemi di organico. Inoltre, se il numero di posti di formazione vacanti è alto e il numero di candidati non selezionati è altrettanto alto, si può parlare di problemi di adattamento o di disallineamento.

La futura domanda di apprendistato da parte dei rifugiati è destinata ad aumentare. Da un lato, per alcune aziende di formazione, la domanda di assunzione di rifugiati potrebbe aumentare perché le aziende vogliono agire in modo socialmente responsabile o potrebbero pianificare di investire in giovani rifugiati per assumerli come dipendenti a tempo pieno in futuro - soprattutto se si pensa alla prossima carenza di lavoratori qualificati. Un aumento della domanda di formazione professionale da parte dei rifugiati può essere visto come un potenziale, in modo che in futuro possano essere occupati più posti di formazione offerti dalle aziende (passaggio da "problemi di riempimento" a "problemi più piccoli").

Le dimensioni e l'importanza della domanda di queste istituzioni possono variare notevolmente. Si tratta di istituti di formazione professionale che cercano studenti a tempo pieno che partecipano a corsi di formazione professionale, aziende che cercano apprendisti che partecipano a tirocini e aziende che cercano dipendenti.

La comprensione della domanda sostenibile per il programma di formazione come indicatore di qualità può essere diversa per questi diversi tipi di domanda. Per le aziende, è abbastanza facile misurare la domanda attraverso i posti di apprendistato vacanti o le posizioni a tempo pieno.

### Possibili fonti di prova

Si possono considerare i seguenti indici:	Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e situazioni:
La formazione è incentrata su una professione richiesta (ad esempio, artigianato, infermieristica, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni fornite dagli erogatori di IFP sulle ragioni per cui offrono questi programmi di IFP: ad es.</li> <li>▪ Rapporti che descrivono l'istituzione e l'ulteriore sviluppo del programma</li> <li>▪ Interviste con l'erogatore di IFP</li> </ul>
Dati aggiornati sulle esigenze del mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzo di strumenti di analisi del mercato, ad esempio statistiche, rapporti, questionari.</li> <li>▪ Rete tra l'erogatore di IFP e gli stakeholder del mercato del lavoro, ad esempio le camere, l'agenzia del lavoro, le aziende, ecc.</li> </ul>
aggiungere altre fonti	

### Domande di valutazione

1. La formazione è incentrata su una professione (altamente richiesta) (ad esempio, artigianato, infermieristica, ecc.)?
Note:

<p>2. La situazione del mercato della formazione è stata presa in considerazione nella progettazione della misura di formazione?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Come è stato analizzato il mercato in anticipo? La situazione del mercato del lavoro è stata presa in considerazione nella progettazione della misura di formazione?</li><li>– Come è stato analizzato il mercato in anticipo?</li></ul>
<p>Note:</p>
<p>3. Esistono prove di analisi degli strumenti di monitoraggio del mercato?</p>
<p>Note:</p>
<p>4. Quali sono le conseguenze per i rifugiati quando la domanda e l'offerta nel mercato della formazione non coincidono?</p>
<p>Note:</p>
<p><b>Domande proprie dei valutatori</b></p>
<p>Note</p>

Domande proprie dei valutatori
Note

<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## 10. Collaborazione tra scuola e mondo del lavoro\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Nei sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale, la cooperazione tra scuole e luoghi di lavoro è fondamentale per integrare vari tipi di conoscenze, promuovere l'apprendimento formale e informale e affrontare le sfide del trasferimento delle conoscenze. Questa collaborazione è essenziale sia nei sistemi duali che in quelli scolastici, in particolare nell'istruzione professionale per i rifugiati. Per valutare efficacemente questa collaborazione, considerare i seguenti obiettivi:

- Stabilire canali di comunicazione efficaci tra insegnanti, studenti/apprendisti e formatori per influenzare lo sviluppo del curriculum.
- Implementare criteri documentati per l'abbinamento degli studenti/apprendisti con i luoghi di lavoro per massimizzare le opportunità di apprendimento.
- Fornire risorse per condividere il feedback degli studenti/apprendisti sulle loro esperienze sul posto di lavoro, consentendo la riflessione e ampliando le opportunità di apprendimento.
- Offrire formazione, risorse e linee guida per migliorare le capacità di formatori e operatori di impegnarsi e sostenere gli studenti/apprendisti di origine migrante, promuovendo il rispetto e l'integrazione.

### Possibili fonti di prova

Di seguito sono riportati alcuni esempi di prove che indicano il raggiungimento di questo indicatore.

Cooperazione scuola-lavoro	Il valutatore potrebbe trovare le prove in quanto segue:
Procedure di abbinamento degli studenti/apprendisti al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elenco dei luoghi di lavoro disponibili</li> <li>▪ Caratteristiche dei luoghi di lavoro e record di esperienza</li> <li>▪ Requisiti di ogni luogo di lavoro</li> <li>▪ Accordi di apprendimento o contratti tra la scuola e i luoghi di lavoro</li> <li>▪ Rapporti di valutazione o di verifica dei luoghi di lavoro</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<p>Possibilità per gli studenti di condividere il feedback con i colleghi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Orario scolastico con sessioni di feedback</li> <li>▪ Criteri di raggruppamento degli studenti per condividere il feedback (critica costruttiva)</li> <li>▪ Discussioni di gruppo</li> <li>▪ Rapporto di lavoro</li> <li>▪ Moduli di feedback o sondaggi</li> </ul>
<p>Comunicazione e supervisione tra insegnante e formatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diari degli insegnanti e dei formatori (Comunicazione regolare)</li> <li>▪ Registro delle comunicazioni</li> <li>▪ Agenda delle riunioni di supervisione</li> <li>▪ Verbale della riunione</li> <li>▪ Rapporti di valutazione</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti</p>	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

- Esiste una comunicazione formalizzata tra la scuola e i luoghi di lavoro nei programmi di IFP?
- No
- Sì

➤ Se sì:

Quali sono i metodi o i canali di comunicazione utilizzati?	Esistono accordi o contratti formali tra la scuola e il luogo di lavoro?	Come viene coordinata la collaborazione tra la scuola e il luogo di lavoro?

**Domande di valutazione per il colloquio complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Esiste una politica di collaborazione tra la scuola e il luogo di lavoro nella scuola di formazione professionale? Potete mostrarne le prove?
Note:
Esistono meccanismi per garantire una collaborazione efficace tra la scuola e il luogo di lavoro? Potete fornire una documentazione a supporto?
Note:
Vengono intraprese azioni per integrare l'apprendimento in classe con le esperienze lavorative? Potreste condividere alcuni esempi di tali attività integrate?
Note:
Il coordinamento della pianificazione del curriculum è condiviso e garantito tra la scuola e il luogo di lavoro?  Esiste una documentazione che illustri questo processo di coordinamento?
Note:

<p>Viene fornito un supporto agli studenti per facilitare la transizione tra scuola e lavoro? Potete mostrare le risorse di supporto disponibili per gli studenti?</p>
<p>Note:</p>
<p>Sono state adottate misure specifiche o sistemi di supporto per affrontare gli scontri culturali o le sfide che possono sorgere durante i periodi di apprendimento sul posto di lavoro per gli studenti rifugiati? Potete fornire prove in merito?</p>
<p>Note:</p>
<p>Ai rifugiati vengono offerti programmi specifici di orientamento e preparazione professionale per aiutarli a orientarsi e adattarsi ai nuovi contesti lavorativi nel Paese ospitante? Potreste condividere documentazione o brochure che illustrino i programmi di orientamento e preparazione professionale adattati alle esigenze degli studenti rifugiati?</p>
<p>Note:</p>
<p>Esistono programmi di sostegno o laboratori specifici per aiutare gli studenti rifugiati a collegare le esperienze lavorative dei loro Paesi d'origine con i contenuti professionali appresi nella scuola IFP? Potete fornire prove di studenti rifugiati che hanno beneficiato della partecipazione a questi programmi di supporto o laboratori?</p>
<p>Note:</p>

Domande proprie dei valutatori
Note

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

<p>Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Considerare l'uguaglianza e la diversità nella collaborazione tra la scuola e i luoghi di lavoro.</li> <li>▪ Considerare le conoscenze e le competenze formali pregresse dei rifugiati/migranti nel processo di collaborazione.</li> <li>▪ Considerare le conoscenze e le competenze informali pregresse dei rifugiati/migranti nel processo di collaborazione.</li> <li>▪ Considerare l'esperienza lavorativa dei rifugiati/migranti nel processo di collaborazione.</li> </ul>
---

<p><b>Considerazione dell'uguaglianza e della diversità nella collaborazione tra la scuola e i luoghi di lavoro.</b></p>
<p>Punti di forza dell'erogatore di IFP/programma di IFP:</p>
<p>Punti deboli dell'erogatore di IFP/programma di IFP:</p>
<p><b>Considerazione delle conoscenze pregresse dei rifugiati/migranti nel processo di collaborazione</b></p>
<p>Punti di forza dell'erogatore di IFP/programma di IFP:</p>
<p>Punti deboli della scuola e del programma di formazione professionale:</p>

<b>Considerazione dell'esperienza lavorativa dei rifugiati nel processo di collaborazione</b>
Punti di forza della scuola e del programma di IFP:
Punti deboli dell'erogatore di IFP/programma di IFP:

<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## 11. Convalida e riconoscimento dell'apprendimento pregresso e delle certificazioni preesistenti\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

L'idea centrale del riconoscimento dell'apprendimento pregresso e delle certificazioni pregresse è quella di sfruttare appieno l'ambito dell'apprendimento e dell'esperienza che una persona ha maturato nel corso della sua vita, indipendentemente dal luogo, dal momento e dalle modalità di apprendimento. L'apprendimento pregresso deve essere inteso come un termine generale per qualsiasi tipo di apprendimento avvenuto in vari contesti. È importante esaminare il processo o le procedure di convalida e il modo in cui viene effettuata. Una questione relativa a questo indicatore è quella di distinguere tra la convalida ufficiale, che è una questione legale a livello statale o europeo, e la convalida da parte dell'istituzione scolastica, nella misura in cui è rilevante per la partecipazione alla misura educativa. In questo caso, l'attenzione dovrebbe concentrarsi sulla convalida che può essere effettuata attraverso l'organizzazione educativa.

Inoltre, quando gli studenti o gli alunni provengono da Paesi diversi, da sistemi educativi diversi, con esperienze di apprendimento pregresse e certificazioni diverse, la questione della convalida di questi fattori è ancora più rilevante rispetto a quando si ha a che fare con gruppi che hanno ricevuto formazione nello stesso sistema o un sistema simile a quello del paese d'arrivo. Le esperienze di apprendimento pregresse del gruppo target possono variare dal non essere alfabetizzato all'avere una rispettiva esperienza lavorativa o all'aver frequentato una scuola superiore.

### Possibili fonti di prova

È bene sapere cosa potrebbe servire come prova di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere al programma.

<p><b>I seguenti requisiti sono i più comuni per gli erogatori di IFP per garantire la convalida dell'apprendimento pregresso e il riconoscimento delle certificazioni per i giovani rifugiati:</b></p>	<p><b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:</b></p>
---	--

<p>Informazioni sui sistemi di supporto esterni alla scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Profilo dello studente</li><li>▪ Indagine sugli studenti e sui servizi di supporto intrascolastici, nonché su insegnanti e presidi</li><li>▪ Basi giuridiche e documenti per l'accreditamento delle conoscenze esistenti nella procedura di ammissione</li></ul>
<p>aggiungere altre fonti</p>	

**Analisi dei documenti: La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per garantire la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento e delle certificazioni?**

➤ SÌ:

➤ NO

Quali interventi e/o strategie vengono offerti per garantire la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento e delle certificazioni? (ad esempio, servizi di consulenza scolastica, linee guida interne per il riconoscimento e la convalida, sistema flessibile di prevenzione e supporto per garantire la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento e delle certificazioni, ecc.)	Come viene verificato l'intervento/strategia (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?	Come viene documentato l'intervento/strategia?


**Domande di valutazione per un'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

La scuola/organizzazione dispone di accordi e/o strategie per assicurare la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento precedente e delle certificazioni?	Esempi di possibili materiali o documenti di prova	Presente?
Esiste un'identificazione dell'apprendimento precedente? Come funziona?	<i>Profilo degli studenti, Certificazioni, Statistiche scolastiche, Supporto all'ammissione</i>	<p>➤ SÌ In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>Esistono misure per documentare l'apprendimento pregresso formale, non formale e informale?</p>	<p><i>Informazioni sul programma, statistiche sulla scuola, sondaggi tra gli insegnanti, note del consiglio e degli insegnanti sugli studenti (fascicoli degli studenti).</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>Come viene documentato e come si può dimostrare l'apprendimento precedente? I risultati documentati sono comparabili?</p>	<p><i>Sondaggi del consiglio, certificazioni, fascicoli degli studenti</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>Come vengono valutate le qualifiche? È adeguato allo scopo, trasparente e chiaramente definito?</p>	<p><i>Sondaggi tra gli insegnanti, Supporto per l'ammissione, Statistiche in classe</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>In caso di certificazione: È rilasciata da un'autorità credibile e quindi ha valore?</p>	<p><i>Sondaggi tra i membri del consiglio, documenti legali, valutazione delle certificazioni.</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:**

La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per garantire la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento pregresso e delle certificazioni?

Interventi e/o strategie in atto per garantire la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento e delle certificazioni:	Esempi, possibili materiali o documenti di prova:	Riflessione sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:
Linee guida interne per garantire la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento e delle certificazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontri con i genitori</li> <li>▪ Contattare le reti di supporto (ONG) ecc.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

Valutazione corretta dell'apprendimento precedente (competenze, conoscenze, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parlare con un esperto, che può convalidare l'apprendimento precedente.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Valutazione corretta delle certificazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rivolgersi alle autorità locali per ottenere conferma</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Requisiti d'ingresso adeguati alla partecipazione al programma	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mostra la convalida e il riconoscimento dell'apprendimento precedente e delle certificazioni.</li> <li>Può essere utilizzato come forma</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:

	di valutazione per determinare il livello/la qualità dell'apprendimento precedente e della certificazione.	Debolezza del programma di IFP:
Informazioni adeguate sul sistema nazionale di IFP e sulle possibilità potenziali dei programmi di IFP.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito web</li> <li>▪ Volantino</li> <li>▪ Offrire informazioni sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP, in modo che i rifugiati possano prendere una decisione consapevole sulla loro istruzione futura.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

## II. INDICATORI DI PROCESSO

### ISTITUZIONI

#### 12. Finanza e fond

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

La finanza è la quantità di denaro, fondi, beni, servizi e tutte le risorse economiche dedicate a un progetto. Questo indicatore cerca di misurare l'importanza della finanza e della stabilità economica in un progetto, cercando nuove fonti, nuovi mercati e nuove strategie.

In questo senso, lo strumento della pianificazione strategica è utile, in quanto consente di collegare le questioni finanziarie con quelle progettuali in termini di

1. Adeguata disponibilità di fondi rispetto al progetto formativo
2. Sostenibilità del progetto nel tempo
3. Pianificazione della comunicazione iniziale, in itinere e finale al personale coinvolto e agli stakeholder
4. Anticipazione di eventi imprevisti e necessità di adeguamenti.
5. Descrizione di tutte le voci di spesa legate ai piani di acquisto, assegnazione di compiti definiti non solo in termini di entità ma anche di tempistica
6. Definizione di indicatori e strumenti di monitoraggio
7. Progettazione di metodi di rendicontazione sociale in un'ottica di miglioramento

#### Possibili fonti per le prove

Di seguito sono riportati alcuni elementi che indicano un'implementazione strutturale all'interno dell'istituzione di strategie per una buona gestione delle finanze e dei finanziamenti

Indicatore di rilevanza	Dove trovarlo
Esistenza di una contabilità relativa ai singoli progetti di formazione per identificare i centri di costo relativi all'inclusione.	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti finanziari dell'istituzione</li> </ul>

Esistenza di strumenti e strategie che consentono di tracciare l'evoluzione dell'utilizzo delle risorse nel tempo nel campo dell'inclusione.	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti finanziari dell'istituzione</li> </ul>
Esistenza di una responsabilità di utilizzo non solo delle risorse interne ma anche di quelle esterne (come educatori, esperti esterni finanziati da altre organizzazioni ma che operano all'interno del progetto dell'istituto di IFP)	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti finanziari dell'istituzione</li> </ul>
Esistenza di una pianificazione strategica	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione del progetto dell'istituzione.</li> </ul>
Presenza di una rendicontazione contabile con un prospetto motivazionale sull'utilizzo delle risorse rispetto al budget	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti finanziari dell'istituzione</li> </ul>
Presenza di relazioni sulla responsabilità sociale	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti dell'istituzione</li> </ul>
Capacità dell'istituzione di ottenere fondi al di là del bilancio istituzionale per lo sviluppo strategico delle attività.	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti dell'istituzione</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista con il responsabile della formazione professionale</li> </ul>
Esistenza di un collegamento e di una collaborazione tra il settore amministrativo e contabile e il settore della progettazione educativa.	<p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista con il responsabile della formazione professionale</li> <li>▪ Intervista con la direzione dell'IFP</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

## Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'IFP dispone di fondi che gestisce con una visione strategica, collegando gli obiettivi del progetto alle risorse e ai vincoli del contesto. L'IFP si attiva per integrare i fondi con l'obiettivo di creare alleanze e ampliare le possibilità operative.

- 1 - Non sufficientemente
- 2 - Sufficientemente
- 3 - Adeguatamente
- 4 - Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP ha un sistema di contabilità generale che non consente di identificare i centri di costo relativi al progetto e la loro evoluzione nel tempo.</li> <li>▪ L'istituto di IFP utilizza i fondi stanziati ma non dispone degli strumenti e delle risorse umane per ampliare le fonti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP ha una contabilità legata al progetto con riferimento ai centri di costo, ma senza riferimento ai dati di processo e all'impiego di personale esterno.</li> <li>▪ L'istituto di IFP riceve e utilizza fondi aggiuntivi nel caso di iniziative esterne che lo coinvolgono</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP dispone di una contabilità legata al progetto con riferimento ai centri di costo e ai dati di processo.</li> <li>▪ L'istituto di IFP si affida a reti o contatti esterni per integrare i propri fondi.</li> <li>▪ Il dipartimento amministrativo lavora in modo coeso con il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP ha una rendicontazione puntuale dell'utilizzo delle risorse progettuali con indicatori che esplicitano i centri di costo e i processi di gestione, nonché l'utilizzo delle risorse umane riferite anche a figure professionali esterne.</li> <li>▪ L'istituto di IFP sa come</li> </ul>

<p>di finanziamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'ufficio amministrativo opera separatamente dall'ufficio progetti, limitandosi alla gestione contabile. L'istituto di IFP rendiconta gli aspetti contabili richiesti dalla normativa di riferimento e non collega l'utilizzo di risorse umane esterne.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il dipartimento amministrativo lavora in modo coeso solo con la direzione dell'istituto IFP e non direttamente con il dipartimento didattico/progettuale per un uso efficiente delle risorse e della rendicontazione.</li> <li>▪ L'istituto di IFP rende conto separatamente degli aspetti contabili e dei risultati.</li> </ul>	<p>dipartimento didattico/progettuale per un uso efficace delle risorse e per la gestione della reportistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale riferisce sugli aspetti contabili e sui risultati.</li> </ul>	<p>reperire fondi per integrare il progetto coinvolgendo soggetti esterni motivati a collaborare e/o sa come cogliere le opportunità dei progetti nazionali e internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il dipartimento amministrativo lavora in modo coeso con il dipartimento di insegnamento/pianificazione per un uso efficace delle risorse e per la gestione dei rapporti.</li> <li>▪ L'istituto di IFP riferisce non solo sugli aspetti contabili e di output, ma anche sui risultati e sugli impatti.</li> </ul>
--	---	--	--

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente gli aspetti finanziari e contabili per lo sviluppo del progetto, integrando l'aspetto amministrativo con quello contabile?
Note:
Ritiene che l'istituto di IFP disponga di competenze e strumenti adeguati per una gestione efficace dei fondi e per la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento?
Note:
Ritiene che l'istituto di IFP raccolga dati in funzione della rendicontazione, non solo dell'efficacia del progetto in termini di output, risultati e impatti?
Note:

Ritiene che l'istituto di IFP consideri la rendicontazione dei progetti come parte del processo di autovalutazione dell'istituto di IFP?
Note:
Domanda dei valutatori
Note:
Domande proprie dei valutatori
Note

### Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma

- L'istituto di IFP dispone di competenze interne per una gestione efficace delle risorse? Quali e come?
- L'istituto di IFP dispone di strumenti adeguati alla rendicontazione economico-finanziaria e sociale?
- Su quali priorità di miglioramento dovrebbe intervenire?

#### **Sistema di raccolta dati per la progettazione dei centri di costo**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

#### **Sistema di indicatori per il monitoraggio e la rendicontazione**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Relazioni significative con attori esterni per integrare risorse umane e finanziarie</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Commenti generali sull'istituto di IFP**

## DOCENTI E FORMATORI

---

### 13. Metodi di insegnamento selezionati

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

L'indicatore "selezione dei metodi di insegnamento" si concentra sulla scelta di metodi efficaci per i rifugiati nei programmi di IFP. Dovrebbe basarsi su:

- interessi individuali
- apprendimento pregresso

Questi metodi dovrebbero stimolare la motivazione e creare un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo. L'adattamento alle situazioni dei rifugiati è fondamentale. L'IFP offre un apprendimento pratico e attivo, sostenendo la motivazione intrinseca. Gli insegnanti sono modelli di ruolo cruciali e promuovono l'apprendimento esperienziale in gruppo. Le attività pratiche migliorano le competenze personali e sociali.

Per insegnare l'IFP ai rifugiati con successo, gli insegnanti devono considerare gli interessi degli studenti, l'apprendimento precedente e le motivazioni.

Le linee guida generali includono:

- accettazione e riconoscimento
- sicurezza nell'apprendimento
- rilevanza nel mondo reale

Gli stili di insegnamento attivi offrono pari opportunità, riducono le paure e accolgono studenti rifugiati diversi. Riconoscere il potenziale e coltivare le competenze è fondamentale. L'IFP offre vite strutturate, apprendimento pratico e sviluppo di abilità sociali.

## Possibili fonti di prova

È bene sapere cosa può servire come prova di implementazioni strutturali che supportano la selezione dei metodi di insegnamento. Ecco alcune fonti di prova:

<b>I seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:</b>	<b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:</b>
Criteri documentati per la selezione del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Politica o linee guida per il reclutamento del personale che delineino i criteri</li> <li>▪ Descrizioni delle mansioni e specifiche personali che descrivono in dettaglio le competenze e le esperienze specifiche ricercate per ogni posizione.</li> <li>▪ RegISTRAZIONI di colloqui. Referenze e valutazioni</li> </ul>
Criteri documentati per formare i team di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riunioni dipartimentali con verbali</li> <li>▪ Linee guida o politiche sulla formazione dei team di insegnamento</li> <li>▪ Documentazione delle valutazioni del team o dei processi di feedback</li> </ul>
Infrastruttura della scuola con disponibilità di locali per una sistemazione flessibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riunioni del personale e sala del personale</li> <li>▪ Documentazione dell'uso di accordi flessibili</li> </ul>
Piani di formazione personalizzati per ogni studente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazione in classe</li> <li>▪ Piani di apprendimento individuali</li> <li>▪ Rapporti sullo stato di avanzamento</li> <li>▪ RegISTRAZIONI di riunioni o discussioni che coinvolgono il personale</li> </ul>
Toolkit online e/o fisico di risorse e attività organizzate in base ai contenuti occupazionali e disponibili per tutti i membri del personale, che possono anche alimentare il toolkit	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Classe virtuale: risorse, istruzioni, compiti ...</li> <li>▪ Piattaforma online accessibile</li> <li>▪ Documentazione delle sessioni di formazione del personale</li> <li>▪ RegISTRAZIONI o feedback dei membri del personale</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

- Esistono linee guida o raccomandazioni per la selezione dei metodi di insegnamento nei programmi di IFP per gli studenti rifugiati?
- No
- Sì

➤ Se sì:

Quali sono le linee guida o le raccomandazioni per la selezione dei metodi di insegnamento? (ad esempio, narrazione, apprendimento basato su progetti, collaborazione tra pari, attività di team building, studi di casi, brainstorming).	Come vengono verificate le linee guida o le raccomandazioni (ad esempio, osservazione in classe, piani di lezione, interviste o sondaggi)?	Come viene documentata la scelta dei metodi di insegnamento?


*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

**Domande di valutazione per il colloquio complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

<p>È fondamentale per l'istituto di IFP allineare i metodi di insegnamento agli interessi e all'apprendimento pregresso dei singoli studenti rifugiati nel programma di IFP? Può fornire metodi di insegnamento specifici e relativi materiali utilizzati a questo scopo?</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto di IFP dispone di misure per garantire che gli studenti rifugiati si sentano accettati e riconosciuti da insegnanti, formatori e compagni? Potete fornire prove di iniziative o attività inclusive attuate dall'istituto?</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto di IFP personalizza i metodi di insegnamento per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti rifugiati? Potete fornire esempi di come adattano i metodi di insegnamento nei loro programmi?</p>
<p>Note:</p>

<p>La selezione dei metodi di insegnamento ha un impatto significativo sui risultati di apprendimento e sulla motivazione degli studenti rifugiati nei programmi di IFP? Potete presentare dati o prove che evidenzino gli effetti positivi di specifici metodi di insegnamento sul rendimento e sulla motivazione degli studenti rifugiati?</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto di IFP offre formazione e orientamento agli insegnanti sulla scelta di metodi di insegnamento appropriati per i singoli studenti rifugiati? Potete fornire prove di workshop di sviluppo professionale o di materiali di formazione utilizzati a questo scopo?</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto di IFP dispone di un meccanismo formale di feedback per raccogliere le indicazioni degli studenti rifugiati sull'adeguatezza dei metodi di insegnamento? Potete fornire esempi di questionari di indagine o verbali di riunioni che documentino questo feedback?</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto di IFP valuta regolarmente gli esiti dei metodi di insegnamento selezionati sui risultati di apprendimento e sulla motivazione degli studenti rifugiati? Potete presentare prove o dati provenienti da rapporti di valutazione che indichino l'impatto di specifici metodi di insegnamento sugli studenti rifugiati nei programmi di IFP?</p>
<p>Note:</p>

Domanda dei valutatori
Note:
Domanda dei valutatori
Note:

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:

- Considerazione dei metodi di insegnamento centrati sullo studente e collegati tra loro
- Considerazione di un ambiente di apprendimento solidale e inclusivo
- Considerazione delle esigenze e delle esperienze specifiche degli studenti rifugiati.
- Considerazione dell'adattamento dell'insegnamento in base alla diversità degli studenti

**Considerazione dei metodi di insegnamento centrati sullo studente e collegati tra loro**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Considerazione di un ambiente di apprendimento solidale e inclusivo**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Considerazione delle esigenze e delle esperienze specifiche degli studenti rifugiati.**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione dell'adattamento dell'insegnamento in base alla diversità degli studenti</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## 14. Orientamento al trasferimento\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

L'orientamento al trasferimento nell'apprendimento significa che agli studenti vengono forniti gli strumenti per analizzare e generalizzare le esperienze acquisite a scuola e trasferire le conoscenze teoriche nella vita quotidiana e nel loro (futuro) posto di lavoro. Poiché le conoscenze teoriche acquisite non possono essere trasferite in modo identico nella pratica, queste conoscenze devono essere adattate.

Di conseguenza, l'orientamento al trasferimento significa anche che la conoscenza teorica viene ricostruita nella pratica e, viceversa, che la conoscenza acquisita nella pratica viene applicata nel contesto scolastico. Il trasferimento dell'apprendimento ha un forte impatto sulla motivazione ad apprendere e comprende risultati affettivi, cognitivi e comportamentali, memorizzazione, generalizzazione e adattabilità.

Quando l'apprendimento avviene parallelamente a scuola e sul lavoro, il collegamento tra i due ambienti di apprendimento spesso non è abbastanza chiaro. Un possibile approccio per promuovere il trasferimento dell'apprendimento alla vita lavorativa è l'orientamento alle competenze nel contesto dell'istruzione e della formazione professionale. I giovani rifugiati, in particolare, corrono il rischio di abbandonare le misure educative per guadagnare denaro. Spesso vedono le misure di formazione e istruzione come un obiettivo a breve termine per avere successo sul mercato del lavoro e trovare un lavoro retribuito. Per aumentare le possibilità di successo dell'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro, è importante allineare l'offerta di IFP con i requisiti occupazionali.

### Possibili fonti di prova

È bene sapere cosa potrebbe servire come prova di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere al programma.

**In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni per garantire il trasferimento dalla conoscenza teorica acquisita alla pratica:**

**Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:**

<p>Gli obiettivi di apprendimento devono essere chiari e allineati con gli obiettivi della misura formativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum (definizione dei risultati di apprendimento)</li> <li>▪ Libri di testo e altro materiale didattico</li> </ul>
<p>I risultati dell'apprendimento devono essere definiti sulla base di tassonomie di apprendimento scelte in modo sensato e orientate agli argomenti rilevanti per la formazione dei rifugiati (trasferimento teoria-pratica).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza: duplicare, dichiarare, relazionarsi</li> <li>- Comprensione: classificare, descrivere, riconoscere, rivedere</li> <li>- Applicazione: applicare, dimostrare, risolvere</li> <li>- Analisi: calcolare, analizzare, valutare, criticare</li> <li>- Sintesi: assemblare, costruire, pianificare, formulare</li> <li>- Valutazione: valutare, argomentare, valutazione predittiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum (definizione dei risultati di apprendimento)</li> <li>▪ Libri di testo e altro materiale didattico</li> </ul>
<p>La progettazione dei compiti di apprendimento deve essere sensibile alla lingua, orientata alla pratica e orientata all'acquisizione delle competenze definite negli obiettivi di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum (definizione dei risultati di apprendimento)</li> <li>▪ Libri di testo e altro materiale didattico</li> </ul>
<p>I compiti di apprendimento e il materiale didattico di supporto devono essere concepiti in modo da attivare lo studente e devono essere adattati all'ambiente di vita dei giovani rifugiati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum (definizione dei risultati di apprendimento)</li> <li>▪ Libri di testo e altro materiale didattico</li> </ul>
<p><a href="#">aggiungere altre fonti supplementari</a></p>	

**Analisi dei documenti: La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per garantire il trasferimento dell'apprendimento?**

- NO
- SÌ:

Quali interventi e/o strategie vengono offerti per garantire il trasferimento dell'apprendimento? (ad esempio, servizi di consulenza a scuola, linee guida interne per il trasferimento delle conoscenze teoriche alla pratica, un sistema flessibile di prevenzione e supporto per aiutare i rifugiati in questo trasferimento, ecc.)	Come viene verificato l'intervento/strategia (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?	Come viene documentato l'intervento/strategia?


**Domande di valutazione per un'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

La scuola/organizzazione ha disposizioni e/o strategie per garantire il trasferimento di cui sopra?	Esempi di possibili materiali o documenti di prova	Presente?
Qual è l'obiettivo della misura educativa? È chiaro agli studenti e agli insegnanti?	<i>Informazioni sul programma, Curriculum, Sondaggi tra insegnanti e studenti, Volantini, Sito web</i>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>Quali sono i tipi di lavoro o di formazione continua da intraprendere dopo il programma? Il contenuto del programma è rilevante a questo proposito?</p>	<p><i>Informazioni sul programma, Sondaggi tra gli insegnanti, Statistiche nella scuola, Profili degli studenti</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>C'è un orientamento all'applicabilità di ciò che viene insegnato nella vita o nel lavoro futuro dello studente?</p>	<p><i>Statistiche scolastiche, Sondaggi tra insegnanti e studenti, Informazioni sul programma, Curriculum, Materiale di formazione</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>Gli studenti sono in grado di vedere e nominare il legame tra il loro apprendimento e la loro vita o il lavoro futuri?</p>	<p><i>Sondaggi tra gli studenti</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>Gli studenti imparano ad applicare le loro competenze, abilità o conoscenze in situazioni pratiche? Come?</p>	<p><i>Sondaggi tra gli insegnanti, prove pratiche</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>La formazione è orientata alle competenze?</p>	<p><i>Curriculum, Informazioni sul programma, Libri di testo, Materiale didattico, Prove pratiche</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura:  Se sì: come funziona?  Esistono moduli didattici che vengono utilizzati per l'orientamento alle competenze?  Anche i materiali didattici sono progettati per essere orientati alle competenze?</p> <p>➤ NO</p>
---	---	--

<p>Il curriculum del programma di IFP è basato/orientato sui risultati di apprendimento?</p>	<p><i>Curriculum, informazioni sul programma, sondaggi tra gli insegnanti e il consiglio scolastico</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>I risultati dell'apprendimento sono stati progettati e implementati?</p>	<p><i>Sondaggi tra gli insegnanti, gli studenti e il consiglio scolastico, Informazioni sul programma, Statistiche nella scuola</i></p>	<p>➤ Sì In che misura e come:</p>

		➤ NO
Chi è coinvolto nel processo di progettazione e implementazione?	<i>Sondaggi tra gli studenti, informazioni sul programma</i>	
I risultati di apprendimento sono implementati a tutti i livelli (livello di programma, livello di corso, ...)?	<i>Curriculum, Informazioni sul programma</i>	<p>➤ Sì In che misura e perché:</p> <p>➤ NO <i>A quale livello (livello di programma, livello di corso, ...)?</i></p>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<p>Quale tassonomia di apprendimento viene utilizzata?</p>	<p><i>Materiale didattico</i></p>	<p>Quali domini? Quali categorie?</p>
<p>I risultati di apprendimento attesi sono valutati e comunicati?</p>	<p><i>Programma Buddy, Profilo dello studente</i></p>	<p>➤ SÌ In che misura e come:</p> <p>➤ NO</p>

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:**

La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per garantire il trasferimento dell'apprendimento?

Interventi e/o strategie in atto per garantire il trasferimento dell'apprendimento:	Esempi, possibili materiali o documenti di prova:	Riflessione sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:
Cultura scolastica o lavorativa positiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagine sugli alunni, sugli insegnanti e sugli istituti di formazione con cui la scuola/ente collabora</li> <li>▪ Ambiente accogliente e privo di discriminazioni o razzismo: il personale scolastico deve trattare tutti allo stesso modo, indipendentemente dal background culturale.</li> <li>▪ La scuola o il luogo di lavoro abbracciano la diversità e l'inclusione - ad esempio, riflettono la diversità nel programma-curriculum e sono sensibili agli eventi globali che hanno un impatto sui giovani rifugiati.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

Sistema di prevenzione e supporto flessibile per sostenere il trasferimento dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare i punti di forza e di debolezza degli studenti che sono considerati importanti nell'ambiente di apprendimento per valutare quale tipo di supporto sia più adatto per far sì che il trasferimento dell'apprendimento avvenga (fascicoli degli studenti).</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Composizione mista della classe con una quota ben bilanciata di giovani nazionali e di rifugiati o giovani di minoranze etniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elenchi di composizione delle classi</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Una formazione linguistica sufficiente per ridurre le barriere linguistiche, consentire l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazioni sul programma</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

sociale e aumentare le possibilità di trasferire con successo l'apprendimento.		Debolezza del programma di IFP:
Esercizi pratici per mostrare ai rifugiati come si può trasferire l'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esercitazioni speciali</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Informazioni adeguate sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito web</li> <li>▪ Volantino</li> <li>▪ Offrire informazioni sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP, in modo che i rifugiati possano prendere una decisione consapevole sulla loro istruzione futura.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

**Commenti generali sulla scuola**

## 15. Riscontro formativo e complessivo\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

I feedback formativi e sommativi mirano a migliorare:

- Apprendimento e mantenimento degli studenti rifugiati nell'IFP.
- Accreditemento delle qualifiche.

Gli studenti rifugiati faticano a comprendere le norme educative del Paese ospitante e necessitano di un feedback chiaro e continuo. Il feedback formativo aiuta gli insegnanti a monitorare e a rafforzare l'autostima, la fiducia, la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti, riducendo l'assenteismo e l'abbandono scolastico. Comprende il feedback e il feed-forward.

Il feedback sommativo certifica le qualifiche, migliorando le prospettive di lavoro. La combinazione di feedback e portfolio aiuta gli studenti a tenere traccia delle competenze. Gli insegnanti guidano i rifugiati verso l'apprendimento autonomo, adattandosi alle capacità individuali. La supervisione tra pari aiuta gli insegnanti. Gli studenti rifugiati ricevono feedback da coetanei, colleghi, mentori, clienti e autorità durante gli stage. Il feedback delle autorità è particolarmente prezioso.

### Possibili fonti di prova

È bene sapere quali potrebbero essere le prove di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere al programma.

I seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti:
Fornire circostanze di valutazione realistiche, comprensibili e significative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolamenti e standard d'esame</li> <li>▪ Valutazioni o audit dell'ambiente di apprendimento</li> <li>▪ Programmazione e applicazione della valutazione nell'IFP</li> </ul>
Criteri di valutazione chiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Specifica dei criteri di valutazione</li> <li>▪ Rubriche o linee guida per la valutazione</li> <li>▪ Registri o rapporti di valutazione che</li> </ul>

	documentino l'uso di criteri di valutazione specifici allineati ai risultati di apprendimento e agli standard.
Dialogo specifico e feedback costruttivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'errore è considerato positivamente nella valutazione formativa rispetto a quella sommativa.</li> <li>▪ Moduli di feedback o sondaggi</li> <li>▪ Documentazione delle sessioni di feedback</li> <li>▪ Esempi di feedback scritto o verbale fornito agli studenti rifugiati</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

- L'istituzione fornisce un feedback formativo e sommativo agli studenti rifugiati dei programmi di IFP?
- No
- Sì

➤ Se sì:

Quali requisiti specifici sono previsti? (ad esempio, esami, progetti, valutazioni pratiche)	Come viene incorporato il feedback formativo nel processo di insegnamento e apprendimento?	Come viene condotto e documentato il feedback sommativo?

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

**Domande di valutazione per il colloquio complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

<p>Quanto è importante il feedback formativo e sommativo per gli studenti rifugiati nei programmi di IFP e potete fornire esempi del suo impatto positivo sui loro progressi di apprendimento?</p>
<p>Note:</p>
<p>In che modo gli insegnanti assicurano un feedback continuo e culturalmente sensibile per sostenere il successo scolastico degli studenti rifugiati e utilizzano meccanismi che incorporano sia indicazioni immediate che raccomandazioni orientate al futuro?</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto assiste gli studenti rifugiati nella comprensione dei requisiti di istruzione e formazione e può fornire materiali che dimostrino questi sforzi?</p>
<p>Note:</p>
<p>In che modo l'istituzione sottolinea la correttezza del lavoro degli studenti quando offre un feedback e può condividere esempi di rinforzo positivo e strategie di feedback costruttivo?</p>
<p>Note:</p>
<p>In che modo l'istituzione utilizza il rinforzo positivo e il feedback costruttivo per evidenziare gli aspetti corretti nel lavoro degli studenti e può fornire esempi specifici?</p>
<p>Note:</p>

Esistono opportunità per gli studenti rifugiati di impegnarsi nell'apprendimento tra pari e di costruire un senso di comunità all'interno dell'istituto di IFP e come l'istituto promuove questo ambiente di supporto?
Note:
Esiste un processo sistematico per monitorare e seguire i progressi degli studenti rifugiati durante il programma di IFP e potete condividere esempi di strumenti di monitoraggio o sistemi di tracciamento dei dati utilizzati a questo scopo?
Note:
<b>Domande proprie dei valutatori</b>
Note

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

<p>Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicare i requisiti e gli standard educativi al gruppo target</li> <li>▪ Considerazione della gestione dei progressi e dell'apprendimento</li> <li>▪ Considerare la possibilità di fornire indicazioni e raccomandazioni per migliorare l'apprendimento e il mantenimento degli studenti.</li> <li>▪ Considerazione dei progressi nel miglioramento dell'apprendimento e del mantenimento degli studenti</li> </ul>
---

<b>Comunicare i requisiti e gli standard educativi al gruppo target</b>
Punti di forza della scuola e del programma di IFP:
Punti deboli dell'erogatore di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione della gestione dei progressi e dell'apprendimento</b>
Punti di forza dell'erogatore di IFP/programma di IFP:
Punti deboli della scuola e del programma di formazione professionale:
<b>Considerare la possibilità di fornire indicazioni e raccomandazioni per migliorare l'apprendimento e il mantenimento degli studenti.</b>
Punti di forza della scuola e del programma di IFP:

Debolezza del fornitore di IFP/programma di IFP:

**Considerazione dei progressi nel miglioramento dell'apprendimento e del mantenimento degli studenti**

Punti di forza dell'erogatore di IFP/programma di IFP:

Punti deboli della scuola e del programma di formazione professionale:

**Commenti generali sulla scuola**

## 16. Situazione in classe\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Questo indicatore misura la situazione in classe, al fine di evidenziare i principali problemi sociali che possono influire sull'apprendimento. Infatti, i risultati dell'apprendimento sono possibili solo in un contesto sereno in grado di massimizzare le opportunità, i punti di forza e l'acquisizione di competenze degli studenti. Ciò è ancora più importante in ambienti multiculturali o in corsi di formazione con studenti rifugiati che devono integrarsi nel Paese ospitante.

È fondamentale che l'istituto di IFP metta in atto tutte le strategie per creare fiducia reciproca tra studenti, insegnanti e direzione.

Dal punto di vista dei valutatori, è fondamentale valutare se sono state messe in atto strategie innovative per l'inclusione dei rifugiati. Queste possono essere individuate verificando la composizione della classe (numero di studenti, percentuale di studenti stranieri, ecc.), ma anche i regolamenti e le linee guida dell'istituto di IFP, la formazione speciale degli insegnanti e il processo di primo accesso degli studenti (primo contatto con i nuovi arrivati, colloqui, ecc.).

Un ambiente sereno e stimolante è determinato dalle seguenti caratteristiche, legate non solo alle relazioni con gli studenti, ma anche all'atteggiamento della scuola nei confronti delle diversità, alla consapevolezza degli insegnanti e del personale e ai legami con le famiglie e la vita quotidiana dei rifugiati:

- Un numero adeguato di studenti per ogni classe;
- Un rapporto adeguato tra studenti madrelingua e studenti stranieri;
- Programmi di apprendimento individualizzati e formazione linguistica specifica;
- Formazione speciale per insegnanti e personale scolastico;
- Un solido e continuo monitoraggio della situazione nella classe, ad esempio attraverso incontri con gli studenti;
- La presenza di tutor che possano facilitare l'inserimento dei nuovi arrivati e la presa in carico delle loro esigenze particolari;
- La presenza di collegamenti tra gli studenti rifugiati e la società in generale, al fine di incoraggiare l'integrazione.

## Possibili fonti per le prove

È bene sapere quali potrebbero essere le prove di implementazioni strutturali che permettono di creare un ambiente sereno nella classe e dove si possono trovare.

In una fase successiva, si potrebbero considerare i seguenti indici:	Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e situazioni:
Dati sulla classe e sulla sua composizione (numero di studenti, rapporto studenti autoctoni/stranieri)	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> </ul>
Dati sul tasso di abbandono e sui risultati di apprendimento	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> </ul>
Approccio individualizzato per rispondere alle esigenze degli studenti	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano didattico personalizzato o documenti analoghi forniti dall'istituto di istruzione e formazione professionale.</li> </ul> <b>Interviste/questionari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista a studenti e personale dell'IFP</li> <li>▪ Questionari sottoposti agli studenti e al personale dell'IFP</li> </ul> <b>Visita in loco</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di un mentore</li> </ul>
Assenza di episodi di bullismo o razzismo	<b>Interviste/questionari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervista agli studenti e al personale degli istituti di formazione professionale</li> <li>• Questionari sottoposti agli studenti e al personale degli istituti di IFP</li> <li>• Colloquio con il tutor (se presente)</li> </ul>
Attività di prevenzione	<b>Analisi documentale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti forniti dall'istituto di IFP</li> <li>• Formazione speciale per gli insegnanti (prevenzione del bullismo e del mobbing)</li> <li>• Presenza di professionisti specifici (tutor, assistenti sociali, consulenti)</li> </ul>
aggiungere altre fonti	

## Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'istituto IFP investe nel processo di apprendimento del singolo studente ma anche della classe come gruppo per lo sviluppo di competenze socio-emotive e di cittadinanza attiva.

- Non sufficientemente
- Sufficientemente
- Adeguatamente
- Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP utilizza i dati relativi alle caratteristiche degli studenti per definire eventuali criticità nel gruppo classe</li> <li>▪ L'istituto di IFP presta attenzione alle dinamiche di classe per gli interventi normativi e disciplinari</li> <li>▪ L'istituto di IFP chiede un intervento interno ed esterno in caso di situazioni critiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP utilizza i dati relativi alle caratteristiche degli studenti e definisce percorsi e approcci personalizzati solo in caso di situazioni critiche.</li> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale rileva le dinamiche di classe e le considera per le attività di prevenzione e contenimento di eventuali situazioni critiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP utilizza i dati sulle caratteristiche degli studenti per definire percorsi e approcci personalizzati.</li> <li>▪ L'istituto di IFP rileva le dinamiche di classe e le prende in considerazione per i progetti volti a sviluppare la capacità degli studenti di lavorare in modo coeso e collaborativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale utilizza i dati relativi alle caratteristiche degli studenti per definire percorsi e approcci personalizzati sulla base dei quali definisce un patto formativo che condivide con lo studente e la sua famiglia.</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale rileva le situazioni degli studenti della classe durante le valutazioni periodiche e individua gli interventi in situazioni particolarmente critiche.</li> <li>▪ Il coordinatore di classe ha il compito di monitorare l'andamento degli studenti della classe e di coinvolgere i colleghi in situazioni critiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP utilizza risorse interne per esigenze particolari legate a situazioni critiche e per le esigenze di supporto degli insegnanti di classe.</li> <li>▪ L'istituto di IFP monitora l'andamento dell'apprendimento e le dinamiche di classe per intervenire in situazioni critiche</li> <li>▪ Il coordinatore di classe è responsabile del monitoraggio e informa costantemente tutti i membri del consiglio di classe per interventi mirati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP utilizza risorse interne ed esterne in progetti individualizzati e in progetti di sviluppo del clima di classe.</li> <li>▪ L'IFP monitora lo sviluppo dell'apprendimento e delle dinamiche di classe anche attraverso l'autovalutazione e le attività di tutoraggio.</li> <li>▪ Tutti i membri del consiglio di classe sono coinvolti nella pianificazione e nella valutazione dei processi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale rileva le dinamiche di classe e le considera per progetti volti a sviluppare le capacità degli studenti di lavorare in modo coeso e collaborativo per costruire un patto di corresponsabilità che condivide con gli studenti e le famiglie.</li> <li>▪ L'istituto di IFP utilizza risorse interne ed esterne in progetti individualizzati e in progetti di sviluppo del clima di classe.</li> <li>▪ L'IFP monitora lo sviluppo dell'apprendimento e delle dinamiche di classe anche con attività di autovalutazione, tutoraggio e ri-motivazione.</li> </ul>
--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tutti i membri del consiglio di classe sono coinvolti nella pianificazione e nella valutazione dei processi.</li></ul>
--	--	--	--

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Ritiene che l'istituto di IFP consideri le caratteristiche degli studenti come elementi condizionanti dell'insegnamento o anche come base per la pianificazione dello sviluppo delle competenze socio-emotive e di cittadinanza?
Note:
Ritiene che il personale degli istituti di IFP abbia competenze e strumenti adeguati per gestire efficacemente lo sviluppo delle competenze socio-emotive degli studenti?
Note:
Ritiene che l'istituto di istruzione e formazione professionale abbia un'adeguata disponibilità e apertura verso gli studenti e le famiglie e sappia coinvolgerli in progetti di patto educativo e di corresponsabilità?
Note:

Ritiene che l'istituto di IFP utilizzi la situazione delle classi e i loro sviluppi nei processi di autovalutazione dell'istituto di IFP?
Note:
Domanda dei valutatori
Note:
Domande proprie dei valutatori
Note

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

- Gli insegnanti/formatori hanno la disponibilità e le competenze per gestire i processi di sviluppo delle capacità degli studenti anche in termini di competenze socio-emotive e di cittadinanza?
- L'istituto di IFP dispone di strumenti adeguati alla pianificazione e il monitoraggio?
- Su quali priorità di miglioramento dovrebbe intervenire?

**Interesse dell'istituto di IFP per le componenti socio-emotive e di cittadinanza (presenza nel curriculum)**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Formazione degli insegnanti sulla gestione della classe**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Figure dirigenziali intermedie per supportare studenti e insegnanti in questi processi**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Commenti generali sull'istituto di IFP**

## 17. Insegnamento della lingua e della cultura

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

"Apprendimento della lingua e della cultura" misura e valuta i modi in cui la scuola:

- sviluppa la sensibilità all'interculturalità tra i suoi studenti e
- adotta misure per facilitare l'apprendimento delle lingue da parte degli studenti di origine migratoria

In questo modo, la scuola permette agli studenti di origine straniera di seguire le lezioni delle diverse materie e di partecipare alle attività curriculari ed extracurriculari.

Questi obiettivi possono essere raggiunti sia con:

- Promuovere l'abilità degli studenti nella comunicazione verbale e scritta in diversi contesti - il punto di vista dello studente
- Fornire supporto tramite insegnanti con competenze linguistiche, coetanei con competenze linguistiche e/o traduttori professionisti.
- la prospettiva dell'insegnamento

### Possibili fonti di prova

Le prove che le competenze linguistiche sono promosse dalle seguenti fonti:

- L'insegnamento della seconda lingua deve essere adattato alle esigenze degli studenti.
- Si può pianificare una sequenza per promuovere la comunicazione nel linguaggio orale prima e nel linguaggio scritto poi, che può includere sia le abilità di comprensione che quelle di espressione.

<b>Sviluppo e consapevolezza linguistica nei progetti professionali - <u>discente</u>:</b>	<b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti:</b>
Capacità di comprendere le interazioni verbali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dalla scuola</li> <li>▪ Rapporto di valutazione del linguaggio e dell'udito</li> </ul>
Capacità di esprimersi verbalmente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Test d'ingresso</li> </ul>

Capacità di comprendere documenti scritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Certificati</li> <li>▪ Valutazione per verificare l'evidenza delle conoscenze pregresse</li> <li>▪ Test di comprensione della lettura</li> </ul>
Capacità di esprimersi in forma scritta	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scheda o questionario di autovalutazione</li> <li>▪ Curriculum vitae</li> <li>▪ Campione di scrittura (ad es. saggio, relazione...)</li> </ul>
Contesti linguistici diversi Linguaggio accademico Linguaggio dell'interazione tra pari - relazione sociale, non accademica Linguaggio giuridico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Certificati di lingua</li> <li>▪ Test linguistico d'ingresso</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

<b>Sviluppo e consapevolezza linguistica nei progetti professionali - <u>insegnamento</u>:</b>	<b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti:</b>
Competenza degli insegnanti in lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Certificato di lingua</li> </ul>
Insegnanti di lingua nella scuola a supporto della comunicazione con gli studenti migranti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calendario degli insegnanti - incontri con studenti e insegnanti migranti</li> </ul>
Servizi di traduttori esterni disponibili per l'accesso e l'ambientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ore del personale</li> <li>▪ Orario del traduttore</li> </ul>
Informazioni rilevanti nella lingua originale dei migranti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione in diverse lingue <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole della scuola</li> <li>- Annunci importanti</li> <li>- Indicazioni, scelte, informazioni su orari e programmi di studio</li> <li>- Annuncio di attività extracurricolari</li> </ul> </li> </ul>

<p>Opportunità di valutazione non discriminatoria dopo la conoscenza della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possibilità di svolgere compiti verbali e pratici in cui gli studenti possono spiegarsi</li> <li>▪ Esami nella lingua madre dello studente o in una lingua straniera conosciuta dagli studenti e dagli insegnanti (ad esempio, inglese, francese).</li> </ul>
<p>Contesti linguistici diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linguaggio accademico</li> <li>- Linguaggio dell'interazione tra pari             <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione sociale, non accademica</li> </ul> </li> <li>- Linguaggio giuridico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Certificati di lingua</li> <li>▪ Test linguistico d'ingresso</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti supplementari</p>	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

<p>Ci sono requisiti specifici di apprendimento della lingua per i rifugiati nei programmi di IFP?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ No</li> <li>▪ Sì</li> </ul>		
<p>Se sì:</p>		
<p>Quali requisiti di apprendimento linguistico sono specificati? (ad esempio, livello di competenza, abilità linguistiche specifiche)</p>	<p>Come vengono verificati i requisiti per l'apprendimento delle lingue (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?</p>	<p>Come viene documentato il soddisfacimento dei requisiti di apprendimento delle lingue?</p>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

**Domande di valutazione per il colloquio complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

<p>L'apprendimento della lingua è una priorità per i rifugiati nel programma di IFP? Fornite esempi di come l'apprendimento delle lingue avvantaggi gli studenti rifugiati negli studi e nelle attività.</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto di formazione professionale offre un insegnamento linguistico personalizzato per gli studenti rifugiati? Condividete materiali didattici o piani di lezione che dimostrino questo approccio.</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto si impegna a fornire un'educazione linguistica per l'integrazione professionale e sociale? Condividere prove di corsi di lingua che coprono entrambi gli aspetti per gli studenti rifugiati.</p>
<p>Note:</p>
<p>In che modo l'istituzione sostiene la sensibilità interculturale e affronta i conflitti culturali? Fornire prove degli interventi e degli approcci utilizzati.</p>
<p>Note:</p>

<p>L'approccio all'apprendimento delle lingue viene valutato regolarmente per verificarne l'efficacia? Condividete i rapporti di valutazione e i feedback degli studenti rifugiati.</p>
<p>Note:</p>
<p>Esistono programmi di sostegno o workshop specifici per superare le barriere linguistiche negli studi di IFP? Condividete materiali o documenti pertinenti.</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto fornisce l'accesso alle risorse linguistiche (laboratori, piattaforme online, app) agli studenti rifugiati? Fornire informazioni sulle risorse disponibili.</p>
<p>Note:</p>
<p>L'istituto collabora con fornitori esterni di formazione linguistica o organizzazioni di supporto? Condividete esempi di partner e la natura della collaborazione.</p>
<p>Note:</p>
<p>In che modo gli sforzi di collaborazione hanno contribuito ai risultati dell'apprendimento della lingua e all'integrazione? Condividete storie di successo o testimonianze di studenti rifugiati.</p>
<p>Note:</p>

Domanda dei valutatori
Note:
Domande proprie dei valutatori
Note

### **Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

<p>Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Promuovere l'integrazione favorendo l'acquisizione della lingua da parte del gruppo di destinazione.</li><li>▪ Considerazione del collegamento tra apprendimento delle lingue e formazione professionale</li><li>▪ Promuovere la sensibilità interculturale</li><li>▪ Considerazione del sostegno ai rifugiati nella loro integrazione sociale</li><li>▪ Considerazione degli interessi e delle aspirazioni individuali dei rifugiati</li><li>▪ Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso</li></ul>
--

<b>Promuovere l'integrazione favorendo l'acquisizione della lingua da parte del gruppo di destinazione.</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione del collegamento tra apprendimento delle lingue e formazione professionale</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Promuovere la sensibilità interculturale</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Considerazione del sostegno ai rifugiati nella loro integrazione sociale</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione degli interessi e delle aspirazioni individuali dei rifugiati</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Commento generale per la scuola**

## INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

---

### 18. Orientamento del gruppo di riferimento attraverso i mass media e i new media\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

I mass media tradizionali e i nuovi media (come Internet e i social media) svolgono un ruolo cruciale nel formare idee, opinioni e comportamenti dei cittadini. Sono particolarmente influenti nello sviluppo dei giovani. Infatti, i bambini e gli adolescenti creano la loro immagine di sé e i loro atteggiamenti attraverso i mass media e i messaggi da essi veicolati.

A causa di questa influenza, le nuove tecnologie (comprese quelle relative agli ambienti sociali digitali) stanno assumendo un ruolo sempre più importante nell'istruzione. Gli educatori e i formatori utilizzano queste tecnologie all'interno dei loro corsi, gli studenti beneficiano di esperienze di apprendimento più integrate e le aule si stanno dotando di dispositivi tecnologici (come computer e lavagne digitali) a supporto dell'istruzione. In particolare, i nuovi media dovrebbero essere incorporati nella sfera educativa per sensibilizzare gli studenti a un uso consapevole e per promuovere le competenze di cittadinanza digitale.

Inoltre, le competenze digitali relative alle nuove tecnologie e ai nuovi media sono diventate essenziali sul posto di lavoro e per l'orientamento professionale. Avere competenze digitali e capire come i social media, ad esempio, sono integrati nel mondo del lavoro (si pensi alle piattaforme per la ricerca di lavoro, ad esempio) può essere un fattore chiave per il successo occupazionale, soprattutto per gli studenti rifugiati.

Nella valutazione dell'educazione digitale, si devono considerare i seguenti elementi:

- Ambienti di apprendimento e risorse tecnologiche
- Curriculum dell'istituto di formazione professionale
- Formazione specifica per gli insegnanti
- Metodi di valutazione delle competenze digitali degli studenti
- Progetti specifici relativi alle competenze digitali

### Possibili fonti per le prove

In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e test:
Ambiente di apprendimento	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ piano di offerta formativa</li> </ul> <p><b>Visita in loco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analisi dell'ambiente</li> <li>▪ osservazione delle attività didattiche</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ indagine sulle opinioni di dirigenti, insegnanti e studenti</li> </ul>
Prevenzione del razzismo e della discriminazione attraverso la conoscenza dei mass media e dei nuovi media.	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum</li> <li>▪ Progetti specifici</li> <li>▪ Competenze/formazione degli insegnanti</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze/formazione degli insegnanti</li> </ul>
Promozione di un uso consapevole delle nuove tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale.	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ strumenti per la valutazione delle competenze digitali degli studenti</li> <li>▪ Progetti specifici</li> <li>▪ Uso delle piattaforme digitali e dell'intelligenza digitale come strumenti didattici per facilitare l'apprendimento e come aree in cui identificare stereotipi culturali, pregiudizi e fake news.</li> <li>▪ Progettazione didattica in aula</li> </ul> <p><b>Visita in loco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ contenuto e impostazione della formazione</li> </ul>
Comprendere il linguaggio dei mass media e dei nuovi media per cogliere la cultura del	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di formazione specifica sull'uso dei social media (con attenzione ai diversi contesti culturali)</li> </ul>

paese di destinazione e operare in una dimensione interculturale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di indicazioni nel curriculum</li> <li>▪ Protocolli specifici per gli stranieri</li> <li>▪ Presenza di attività didattiche specifiche e contestualizzate</li> </ul>
Coinvolgimento delle famiglie nel processo di acquisizione delle competenze	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di indicazioni nel curriculum</li> <li>▪ progetti specifici</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande per manager, insegnanti e studenti</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

## Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'istituto di IFP considera la rilevanza della qualità degli ambienti di apprendimento e l'uso delle nuove tecnologie per l'efficacia educativa finalizzata all'inclusione e alla comprensione del linguaggio dei mass media.

- 1 - Non sufficientemente
- 2 - Sufficientemente
- 3 - Adeguatamente
- 4 - Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP dispone di attrezzature tecnologiche, ma queste non sono ancora integrate in un ambiente di apprendimento efficace.</li> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale realizza interventi sporadici per l'uso consapevole delle tecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP dispone di attrezzature tecnologiche che, tuttavia, vengono utilizzate solo in alcune aule nell'ambito di progetti di ambiente di apprendimento a causa della disponibilità di singoli insegnanti.</li> <li>▪ L'istituto di IFP promuove interventi per un uso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP dispone di attrezzature tecnologiche e sta sviluppando ambienti di apprendimento utilizzando nuove metodologie.</li> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale svolge attività di formazione sull'uso consapevole delle nuove tecnologie e prevede</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale predispone ambienti di apprendimento ricchi che considerano le tecnologie come strumenti efficaci per il coinvolgimento attivo degli studenti.</li> <li>▪ L'istituto di IFP offre una formazione continua</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP non ha progetti espliciti per l'uso della tecnologia per promuovere l'inclusione e la dimensione interculturale.</li> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale lascia agli insegnanti il compito di informare le famiglie sui rischi legati all'uso dei mass media e dei social media e non ha alcuna interazione con il territorio in questo senso.</li> </ul>	<p>consapevole delle tecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP ha progetti non continuativi e non strutturati per l'uso della tecnologia per promuovere l'inclusione.</li> <li>▪ L'istituto di istruzione e formazione professionale informa le famiglie sui rischi legati all'uso dei mass media e dei social media e ha interazioni frammentate con il territorio in questo senso.</li> </ul>	<p>iniziative per la comprensione del linguaggio dei mass media.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP si occupa dell'uso dei mass media per promuovere l'inclusione e in alcuni casi considera la dimensione interculturale legata ai mass media e ai social media.</li> <li>▪ L'IFP informa le famiglie sui rischi connessi all'uso dei mass media e le coinvolge in alcune iniziative culturali/coinvolve il territorio in alcune iniziative culturali</li> </ul>	<p>sull'uso consapevole delle nuove tecnologie e sulla comprensione del linguaggio dei mass media.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'istituto di IFP coltiva l'uso dei mass media per promuovere l'inclusione e la dimensione interculturale.</li> <li>▪ L'istituto di IFP coinvolge le famiglie e interagisce con il contesto per gli aspetti tecnici e i contenuti culturali.</li> </ul>
---	---	---	---

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente la formazione con l'uso delle nuove tecnologie negli ambienti di apprendimento?

Note:

Ritiene che l'istituto di formazione professionale sia adeguatamente attivo nel formare le competenze degli studenti sull'uso consapevole delle nuove tecnologie?

Note:

Ritiene che l'istituto di IFP consideri gli aspetti dell'inclusione e dell'interculturalità nei media e nei social media e sviluppi progetti culturali in tal senso?

Note:

Domanda dei valutatori
Note:
Domande proprie dei valutatori
Note

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'istituto di IFP dispone di risorse interne per migliorare? Quali e come?</li><li>▪ L'istituto di IFP dispone di risorse esterne per migliorare? Quali e come possono essere mobilitate?</li><li>▪ Su quale priorità di miglioramento dovrebbe intervenire?</li></ul>
--

<b>Uso delle nuove tecnologie nella formazione</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Formazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Progetti di inclusione e interculturali basati sulla conoscenza e sull'uso dei mass media e dei nuovi media</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Commenti generali sull'istituto di IFP**

## 19. Corrispondenza tra gli obiettivi governativi e quelli dei rifugiati\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Trovare un punto di incontro tra le esigenze/opportunità del territorio e le aspirazioni degli studenti rifugiati è fondamentale per il successo dei loro percorsi di integrazione. L'istituto di IFP svolge un ruolo cruciale in questo processo. Tra i fattori determinanti vi sono le risorse e gli strumenti che l'istituto di istruzione e formazione professionale ha a disposizione dal punto di vista normativo e che attiva di propria iniziativa.

Si possono distinguere tre diverse dimensioni di questo processo. Una dimensione è legata all'aspetto istituzionale, in particolare:

1. Il grado di autonomia dell'istituto di IFP nel definire, aggiornare e modificare i propri percorsi formativi/curricula in relazione alle richieste del mercato del lavoro locale.
2. La misura in cui l'istituto di istruzione e formazione professionale dispone di strumenti per stabilire connessioni con la comunità locale per esperienze legate al lavoro; ad esempio, in Italia, attraverso il PCTO (Percorsi per competenze trasversali e di orientamento professionale in collaborazione con enti esterni), le attività di orientamento e l'integrazione sociale e lavorativa (stage, formazione integrata con partner esterni).

Una seconda dimensione è quella culturale, che si riferisce a quanto e in che modo l'istituto IFP interpreta il proprio ruolo di promotore dello sviluppo sociale, culturale ed economico della propria comunità. Inoltre, si riferisce a come l'istituzione IFP percepisce le sfide della società contemporanea in relazione al suo processo educativo (visione educativa, considerazione delle innovazioni in corso, delle trasformazioni sociali e delle questioni di sostenibilità) e a come promuove la sensibilità e l'esplorazione approfondita di questi temi all'interno del suo contesto.

La terza dimensione riguarda la capacità dell'istituto di IFP di lavorare per singoli studenti o gruppi di studenti, consentendo loro un'effettiva integrazione sociale e lavorativa. Ad esempio, ciò può comportare la creazione di uffici di collocamento.

## Possibili fonti per le prove

<p><b>In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:</b></p>	<p><b>Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e test:</b></p>
<p>L'istituto di istruzione e formazione professionale utilizza le risorse normative disponibili per la collaborazione con la comunità, dotandosi di personale adeguatamente formato e responsabile del coordinamento, e programmando incontri istituzionali permanenti per la collaborazione su attività formative, stage e inserimento lavorativo.</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum</li> <li>▪ Percorsi educativi</li> <li>▪ Descrizione dei rapporti con entità esterne</li> <li>▪ Organigramma</li> <li>▪ Descrizione delle attività dei gruppi di lavoro interistituzionali</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interviste con il direttore dell'istituto di IFP e con figure dirigenziali di livello intermedio</li> </ul>
<p>L'istituto di IFP svolge attività di approfondimento e formazione sulle sfide contemporanee per insegnanti, studenti e comunità esterna; adatta la propria visione educativa e formativa con sensibilità all'innovazione.</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione delle attività di formazione su temi attuali</li> <li>▪ Progetti applicati alle attività didattiche</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervista con il preside sulla sensibilità del personale dell'istituto di IFP alle sfide educative e sulla sua capacità di incorporare input innovativi nelle proprie aree disciplinari.</li> </ul>
<p>Supporto e assistenza per l'integrazione sociale e lavorativa: 2 livelli diversi</p> <p>L'istituto di IFP promuove la motivazione a diventare un membro attivo della società e la capacità dello studente di integrarsi</p>	<p><b>Analisi documentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di linee guida e/o format per le attività di tutoraggio e lo sviluppo di competenze trasversali</li> </ul>

<p>socialmente, tenendo conto del suo background culturale.</p> <p>L'istituto di formazione professionale allinea le risorse dello studente con le opportunità di lavoro della comunità locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione dei percorsi di formazione professionale personalizzati (curriculum dello studente)</li> <li>▪ Presenza di servizi di collocamento fino a un anno dal conseguimento del diploma</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloqui con il direttore e il personale responsabile.</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti supplementari</p>	

## Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'istituto di formazione professionale valorizza gli strumenti normativi e si impegna a promuovere le risorse culturali e professionali per l'inserimento lavorativo e sociale degli studenti?

- 1 - Non sufficientemente
- 2 - Sufficientemente
- 3 - Adeguatamente
- 4 - Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza gli strumenti normativi in modo burocratico.</li> <li>▪ Non promuove approfondimenti culturali significativi per l'innovazione degli istituti di IFP.</li> <li>▪ Fornisce solo informazioni agli studenti, non risponde alle esigenze individuali degli studenti rifugiati e non li allinea alle opportunità locali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza regolarmente gli strumenti di regolamentazione, ma manca di stabilità nelle nomine e di un coordinamento efficace, con un'interazione limitata con la comunità.</li> <li>▪ Promuove approfondimenti culturali in modo sporadico e non strutturato / Promuove approfondimenti culturali sulla base degli interessi di una parte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza gli strumenti normativi con una buona interazione con la comunità ma con carenze negli appuntamenti e nel coordinamento / Utilizza gli strumenti normativi con appuntamenti e coordinamento ma con una limitata interazione con la comunità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza efficacemente gli strumenti normativi con un'intensa interazione con la comunità e un'attenta gestione degli appuntamenti e del coordinamento.</li> <li>▪ Promuove approfondimenti culturali significativi e li collega a innovazioni concrete</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

	<p>del corpo docente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce le esperienze lavorative degli studenti, ma fatica a personalizzare efficacemente l'inserimento lavorativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuove approfondimenti culturali che però non portano a innovazioni concrete / Promuove approfondimenti culturali che però non raccolgono l'interesse dell'intera comunità.</li> <li>▪ Favorisce la motivazione degli studenti e la loro capacità di integrarsi nella forza lavoro, organizza esperienze lavorative ma non dispone ancora di un servizio di placement.</li> <li>▪ Si impegna in attività di riflessione sull'efficacia delle proprie attività educative, ma in modo non strutturato.</li> </ul>	<p>nell'istituto di IFP che vengono accolte dall'intera comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorisce la motivazione degli studenti e la loro capacità di integrarsi nella forza lavoro, organizza esperienze di lavoro e servizi di placement con il monitoraggio dell'efficacia delle attività.</li> <li>▪ Conduce attività di autovalutazione dei servizi e incorpora il feedback degli stakeholder esterni e degli studenti.</li> </ul>
--	--	--	--

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Ritiene che l'attuale normativa sia sufficiente per agire in modo efficace (vincoli, mancanza di risorse umane, mancanza di risorse finanziarie, ecc.)
Note:
La comunità è sufficientemente sensibile alle sfide culturali che l'istruzione deve affrontare per un'efficace integrazione sociale e lavorativa? Se no, per quali ragioni e come si potrebbe intervenire per aumentarla?
Note:
C'è un interesse diffuso tra gli insegnanti ad allineare le caratteristiche degli studenti con le opportunità locali? Se sì, come viene fatto?
Note:

<p>Esiste un contesto ricettivo disposto a collaborare con l'istituto di formazione professionale su progetti di integrazione e inserimento lavorativo? Come si può incrementare questa collaborazione?</p>
<p>Note:</p>
<p>Domanda dei valutatori</p>
<p>Note:</p>
<p>Domande proprie dei valutatori</p>
<p>Note</p>

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

- L'istituto di IFP dispone di risorse interne per il miglioramento? Quali sono e come possono essere utilizzate?
- L'istituto di IFP dispone di risorse esterne per il miglioramento? Quali sono e come possono essere mobilitate?
- Su quale priorità di miglioramento dovrebbe concentrarsi l'istituto di IFP?

<p><b>Autonomia dell'istituto di istruzione e formazione professionale nel definire, aggiornare e modificare i propri percorsi formativi/curricula in relazione alla domanda di lavoro locale.</b></p>
<p>Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:</p>
<p>Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:</p>
<p><b>Strumenti per stabilire connessioni con la comunità locale per esperienze di lavoro, attività di orientamento e integrazione sociale e lavorativa (stage, formazione integrata con partner esterni).</b></p>
<p>Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:</p>
<p>Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:</p>

<b>Iniziative per singoli studenti o gruppi di studenti, per il loro effettivo inserimento sociale e lavorativo, come la creazione di uffici di collocamento.</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Commenti generali sull'istituto di IFP</b>

### III. INDICATORI DI OUTPUT

---

#### DOCENTI E FORMATORI

---

##### 20. Valutazione dei metodi di insegnamento\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

La valutazione dei metodi di insegnamento è un modo pratico per riflettere e ripensare ai metodi di insegnamento esistenti, per identificare le strategie e gli aspetti positivi dei corsi e per sapere cosa deve essere migliorato.

Nella valutazione devono essere presi in considerazione i seguenti obiettivi:

##### 1. Tempi di valutazione

Le attività di valutazione possono svolgersi durante il corso o alla fine dello stesso. Se il modulo di valutazione viene distribuito solo alla fine del corso, non è possibile per l'insegnante apportare modifiche utili per gli studenti attualmente iscritti.

##### 2. Valutatori

###### ➤ Studenti

A volte potrebbe essere più difficile ottenere una valutazione dell'insegnamento direttamente dagli studenti, ad esempio a causa della mancanza di competenze linguistiche. Tuttavia, esistono diversi metodi per ottenere una valutazione valida dagli studenti partecipanti (ad esempio, un feedback che tenga conto delle differenze linguistiche).

###### ➤ Altri soggetti interessati

È ancora più efficace raccogliere dati da più fonti (triangolazione), come formatori, supervisori, ma anche aziende o fondazioni promotrici o personale dirigente. Questi possono fornire valutazioni ricche di contenuti sui progressi di apprendimento degli studenti.

##### 3. Metodi di valutazione

Una cultura di valutazione continua dei metodi di insegnamento può essere registrata in forma scritta ma anche verbale e può essere confrontata di volta in volta. Inoltre, la valutazione può essere condotta da un interno o da un esterno. Inoltre, l'attenzione può essere rivolta al processo o al risultato.

È possibile migliorare o ampliare il metodo di valutazione; infatti, potrebbe essere che il tipo di valutazione non sia abbastanza accurato e non rifletta la situazione attuale.

### Possibili fonti di prova

È bene sapere quali potrebbero essere le prove della valutazione dei metodi di insegnamento applicati nella formazione professionale dei rifugiati e dove si possono trovare.

<b>Si possono considerare le seguenti evidenze della valutazione dei metodi di insegnamento svolti nei progetti professionali per i rifugiati:</b>	<b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e situazioni:</b>
Dati che indicano se i metodi di insegnamento sono stati valutati e in quale forma.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dalla scuola sulle attività di valutazione e sui temi della valutazione.</li> </ul>
Dati sui possibili stakeholder e sul loro coinvolgimento nella valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione fornita dalle scuole sui destinatari delle attività di valutazione</li> </ul>
Dati sulla partecipazione degli studenti rifugiati alla valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti relativi agli studenti che partecipano alla valutazione e al momento della loro partecipazione, ad esempio un indicatore che indichi che possono valutare l'intero corso o solo una parte di esso fornito dalla scuola.</li> </ul>
Feedback sulla valutazione da parte degli insegnanti Feedback sulla valutazione da parte degli studenti rifugiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formulazione delle domande di valutazione con linguaggio comprensibile</li> </ul>
aggiungere altre fonti supplementari	

## Domande di valutazione

Quali metodi vengono utilizzati per valutare il metodo di insegnamento?
Note:
Qual è il risultato della valutazione e con quale frequenza viene condotta?
Note:
Qual è il riferimento per la valutazione del metodo di insegnamento in questo caso specifico?
Note:
La valutazione avviene a metà progetto o alla fine?
Note:

Quali stakeholder sono coinvolti nel processo di valutazione e qual è l'interesse di ciascuno?
Note:
Qual è l'effetto su ogni stakeholder dopo la valutazione?
Note
Esistono standard determinati per la valutazione dei metodi di insegnamento per i rifugiati?
Note
La forma e il momento della valutazione tengono conto del livello linguistico dei rifugiati, del momento dell'iscrizione e delle capacità di consentire il loro contributo alla valutazione?
Note
<b>Domande del valutatore</b>
Note

Domande del valutatore
Note

<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## 21. Verifica dei progressi nell'apprendimento

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

<p>La valutazione degli studenti rifugiati ha due scopi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ informare gli educatori</li> <li>▪ responsabilizzare gli studenti</li> </ul> <p>- La valutazione può essere fatta tramite test o dimostrazioni di abilità, ma devono essere processi espliciti, dettagliati, costruttivi e che promuovano la riflessione e l'autovalutazione.</p> <p>Tuttavia, se la valutazione viene vista come un giudizio personale, può demotivare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli insegnanti devono riconoscere i pregiudizi e le sfumature culturali e coltivare una cultura che valorizzi gli errori come opportunità di apprendimento.</li> <li>▪ I valutatori devono allinearsi agli obiettivi della scuola, dell'insegnante e dell'allievo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare i progressi, adattare i piani e alimentare l'autocontrollo e l'autostima.</li> </ul> </li> </ul>
--

### Possibili fonti di prova

Di seguito sono riportati alcuni esempi di prove che indicano il raggiungimento di questo indicatore.

<b>Si potrebbero prendere in considerazione i seguenti aspetti della valutazione dei progressi dell'apprendimento:</b>	<b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e situazioni:</b>
<p>Gli standard sono annunciati e pubblicati a tempo debito</p> <p>Gli standard vengono ricordati frequentemente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dalla scuola</li> <li>▪ Informazioni sul programma</li> <li>▪ Linee guida per il curriculum</li> <li>▪ Lista di controllo</li> </ul>
<p>Gli standard professionali non sono inquinati dalla padronanza della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione in diverse lingue</li> <li>▪ Rubrica o lista di controllo</li> </ul>
<p>Insegnanti e studenti sono consapevoli delle conseguenze negative del concepire l'errore solo come sbaglio e non come possibilità di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nei documenti di valutazione è esplicitato che gli errori commessi durante il processo non saranno presi in considerazione nel calcolo del voto finale.</li> <li>▪ Feedback scritto o verbale in relazione agli standard</li> </ul>

Adattabilità dei test alle competenze degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzo di diversi metodi e forme di esame</li> </ul>
Incoraggiare l'autonomia e l'autoapprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocorrezioni</li> <li>▪ Valutazione tra pari</li> <li>▪ Esame esterno prima della certificazione</li> </ul>
aggiungere altre fonti	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

Esistono prove di valutazione dei progressi dell'apprendimento?

- No
- Sì

➤ Se sì:

Quali aspetti del progresso dell'apprendimento vengono valutati? (ad es. acquisizione di conoscenze, procedure di lavoro, abilità pratiche)	Come vengono condotte le valutazioni? (ad esempio, test, dimostrazioni pratiche, feedback da parte di formatori e supervisori)	Come viene documentata o registrata la valutazione? (ad esempio, rapporti di valutazione, profili di progresso individuali).

**Domande di valutazione per il colloquio complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

In che modo la valutazione informa gli insegnanti/formatori sui risultati del loro insegnamento/formazione? Perché questi requisiti di valutazione sono importanti per i programmi di IFP, specialmente per i rifugiati?
Note:
In che modo la valutazione dei progressi di apprendimento degli studenti rifugiati contribuisce a organizzare attività di apprendimento su misura per le loro esigenze e capacità individuali? Potete fornire esempi specifici o prove di come la valutazione abbia contribuito a organizzare attività di apprendimento su misura?
Note:
Esiste una struttura di supporto per informare gli studenti rifugiati sui requisiti di valutazione necessari? In che modo le informazioni sulla valutazione rafforzano la capacità di apprendimento degli studenti rifugiati?
Note:
Sono state stanziare risorse per far fronte ai costi sostenuti dalla valutazione dei progressi di apprendimento?  Quali sono le conseguenze dei requisiti di valutazione sulle risorse dell'istituzione?
Note:

<p>Il processo di valutazione degli studenti rifugiati include misure per affrontare i pregiudizi e le differenze culturali?</p>
<p>Note:</p>
<p>Esistono procedure o linee guida documentate per adattare i metodi di valutazione alle barriere linguistiche e alle differenze culturali, garantendo valutazioni giuste ed eque per gli studenti rifugiati? Potete fornire esempi concreti o prove di come queste procedure o linee guida documentate per adattare i metodi di valutazione siano state implementate con successo?</p>
<p>Note:</p>
<p>Esiste un sistema per rivedere e aggiornare regolarmente i criteri e i metodi di valutazione utilizzati per i progressi di apprendimento degli studenti per garantire che rimangano pertinenti ed efficaci? Potete dimostrarlo?</p>
<p>Note:</p>
<p>Esiste un sistema documentato che tiene traccia dei progressi degli studenti rifugiati durante il loro programma di IFP, garantendo un monitoraggio continuo e l'adeguamento delle attività di apprendimento per soddisfare le loro esigenze e capacità in evoluzione?</p>
<p>Note:</p>

Domande proprie dei valutatori
Note

Domande proprie dei valutatori
Note

### Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.

Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:

- Comunicare i criteri di valutazione al gruppo target
- Garantire la comprensione delle aspettative di valutazione
- Fornire un feedback sui progressi dell'apprendimento
- Promuovere l'impegno e la motivazione degli studenti
- Garantire la correttezza e l'equità

#### **Comunicare i criteri di valutazione al gruppo target**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

#### **Garantire la comprensione delle aspettative di valutazione**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Fornire un feedback sui progressi dell'apprendimento</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Promuovere l'impegno e la motivazione degli studenti</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Garantire la correttezza e l'equità</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## STUDENTI

---

### 22. Tasso di assenze e di abbandono

**Si noti che ogni strumento deve essere personalizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

Le persone con un background migratorio hanno spesso minori possibilità di completare la formazione professionale a causa delle differenze di origine, di lingua, culturali, religiose e di scolarizzazione. Allo stesso modo, essi hanno anche un rischio più elevato di abbandono. Le cause dell'abbandono precoce e dell'assenza dall'istruzione e dalla formazione professionale sono complesse e sfaccettate: non sono il risultato di un unico fattore di rischio, poiché molte cause individuali, strutturali e istituzionali interagiscono allo stesso tempo:

- Fattori individuali, ad esempio: mancanza di motivazione, background educativo svantaggiato, appartenenza a un gruppo minoritario, ecc.
- Fattori strutturali a livello istituzionale, ad esempio: atmosfera di apprendimento, rapporto studenti-insegnanti, dimensioni dell'organizzazione, ecc.

Oltre a questi, restrizioni legali (ad esempio, per i richiedenti asilo), discriminazione lavorativa e barriere strutturali possono limitare la possibilità di scegliere la scuola o la formazione desiderata.

La mancanza di informazioni sul sistema di istruzione e formazione professionale del Paese ospitante, sulle possibilità potenziali dei programmi formativi e sui requisiti del mercato del lavoro, in combinazione con una situazione finanziaria difficile e un reddito mediamente più basso rispetto ai nativi, portano a un alto tasso di assenze e all'abbandono volontario quando i rifugiati ricevono un'offerta di lavoro, anche precaria o temporanea. Pertanto, è importante adottare misure a livello istituzionale per ridurre i tassi di abbandono e di assenteismo degli studenti nei programmi di IFP.

## Possibili fonti per le prove

È bene sapere cosa potrebbe servire come prova degli interventi e/o delle strategie in atto per ridurre i tassi di assenza e di abbandono dei rifugiati.

In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e test:
Informazioni sui tassi effettivi di assenza e abbandono	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Statistiche interne alla scuola</li> <li>▪ Registro di classe</li> </ul>
Servizi di consulenza scolastica come sistema flessibile di prevenzione e supporto per prevenire l'abbandono scolastico dei rifugiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pedagogisti sociali, assistenti sociali, ecc.</li> <li>▪ Linee guida interne per la gestione delle assenze (incontri con i genitori, contatto con le reti di supporto (ONG), ecc.).</li> </ul>
Cultura scolastica o lavorativa positiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagine su alunni, insegnanti e istituti di formazione con cui la misura collabora</li> </ul>
La scuola o il luogo di lavoro abbracciano la diversità e l'inclusione e offrono un ambiente accogliente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflessione della diversità nel programma-curriculum e sensibilità agli eventi globali che hanno un impatto sui giovani rifugiati.</li> <li>▪ Certificati (ad es. Scuola contro il razzismo)</li> <li>▪ Offerta di materiali didattici sensibili alla lingua</li> </ul>
Formazione speciale per formatori e insegnanti per promuovere le competenze interculturali e comprendere le molteplici sfide ed esperienze dei rifugiati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Struttura e contenuto dello sviluppo professionale iniziale per gli insegnanti di IFP</li> <li>▪ Offerta, struttura e contenuti dei programmi di formazione in servizio per insegnanti e formatori nell'istruzione e formazione professionale per acquisire e migliorare le competenze interculturali</li> </ul>
Identificare gli individui a rischio di abbandono valutando i punti di forza e di debolezza degli studenti che sono considerati importanti nell'ambiente di apprendimento per valutare il tipo di supporto più adatto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Profilo dello studente</li> </ul>
Composizione mista della classe con una quota ben bilanciata di giovani nazionali e di rifugiati o giovani di minoranze etniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elenchi di composizione delle classi</li> </ul>
Formazione linguistica sufficiente per ridurre le barriere linguistiche e consentire l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni sul programma</li> </ul>

<p>Requisiti d'ingresso adeguati alla partecipazione al programma</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Procedura di accreditamento dell'istituto scolastico</li> <li>▪ Informazioni sui programmi di IFP, curriculum</li> <li>▪ la convalida e il riconoscimento delle qualifiche pregresse per garantire il miglior adattamento al sistema di IFP</li> </ul>
<p>Informazioni adeguate sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito web</li> <li>▪ Volantino</li> <li>▪ offrire informazioni sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP, in modo che i rifugiati possano prendere una decisione consapevole sul loro futuro formativo</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti</p>	

**Analisi dei documenti: La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per ridurre i tassi di assenza e di abbandono dei rifugiati?**

- NO
- SÌ:

Quali interventi e/o strategie vengono offerti per prevenire o ridurre l'abbandono scolastico e l'assenteismo? (ad esempio, servizi di consulenza a scuola, linee guida interne per la gestione delle assenze, un sistema flessibile di prevenzione e sostegno per prevenire l'abbandono dei rifugiati, ecc.)	Come viene verificato l'intervento/strategia (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?	Come viene documentato l'intervento/strategia?

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

**Questionario per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

La scuola/organizzazione ha adottato disposizioni e/o strategie per ridurre i tassi di assenteismo e di abbandono dei rifugiati?	Esempi di possibili materiali o documenti di prova	Presente?
Vengono fornite informazioni (in diverse lingue) sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP, in modo che i rifugiati possano prendere una decisione consapevole sulla loro futura istruzione?	<i>Sito web, volantino</i>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
La scuola/istituto si concentra sulla convalida e sul riconoscimento delle qualifiche pregresse per garantire il miglior adattamento al sistema di IFP?	<i>Procedura di accreditamento dell'istituto scolastico</i>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>C'è una cultura scolastica o lavorativa positiva, che includa un ambiente accogliente e privo di discriminazioni o razzismo?</p>	<p><i>Servizi di consulenza scolastica per i rifugiati, servizi di supporto scolastico per il riconoscimento delle qualifiche del paese d'origine</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>La scuola o il luogo di lavoro abbracciano la diversità e l'inclusione?</p>	<p><i>Certificazione della scuola, come 'Scuola della diversità' o altro, Riflessione della diversità nel programma-curriculum e sensibilità agli eventi globali che hanno un impatto sui giovani rifugiati.</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>È prevista una formazione speciale per formatori e insegnanti per promuovere le competenze interculturali e comprendere le molteplici sfide ed esperienze dei rifugiati?</p>	<p><i>Materiale di formazione, sondaggio tra gli insegnanti</i></p> <p>Per una spiegazione più dettagliata, consultare la sezione <i>Formazione speciale per formatori</i>.</p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>Esiste un sistema di prevenzione e supporto flessibile che mitighi il rischio di abbandono?</p> <p>la formazione e l'istituzione fornisce un supporto adeguato all'interno delle diverse comunità in base alle esigenze individuali?</p>	<p><i>Registrazioni dell'identificazione dei soggetti a rischio di abbandono scolastico attraverso la valutazione dei punti di forza e di debolezza degli studenti ritenuti importanti nell'ambiente di apprendimento per valutare il tipo di supporto più appropriato (fascicoli degli studenti)</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>La composizione della classe è mista, con un rapporto equilibrato tra giovani "autoctoni" e rifugiati o giovani provenienti da minoranze etniche e gruppi eterogenei?</p>	<p><i>Profili delle classi e degli studenti, profili linguistici e culturali.</i></p> <p>Per una spiegazione più dettagliata, consultare la sezione <i>Composizione della classe</i>.</p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>Viene promossa un'adeguata formazione scolastica nel campo della linguistica e dell'integrazione sociale dei giovani rifugiati?</p>	<p><i>Ad esempio, curriculum scolastico, materiale informativo sul programma educativo.</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:**

La scuola/organizzazione dispone di interventi e/o strategie per ridurre i tassi di assenza e di abbandono dei rifugiati?

Interventi e/o strategie in atto per ridurre i tassi di assenteismo e abbandono dei rifugiati:	Esempi, possibili materiali o documenti di prova:	Riflessione sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:
Servizi di consulenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pedagogisti sociali</li> <li>▪ Assistenti sociali</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Linee guida interne per la gestione delle assenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontri con i genitori</li> <li>▪ Contattare le reti di supporto (ONG) ecc.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

		Debolezza del programma di IFP:
Cultura scolastica o lavorativa positiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagine su alunni, insegnanti e istituti di formazione con cui la misura collabora</li> <li>▪ Ambiente accogliente e privo di discriminazioni o razzismo: il personale scolastico deve trattare tutti allo stesso modo, indipendentemente dal background culturale.</li> <li>▪ La scuola o il luogo di lavoro abbracciano la diversità e l'inclusione - ad esempio, riflettono la diversità nel programma-curriculum e sono sensibili agli eventi globali che hanno un impatto sui giovani rifugiati.</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

Sistema flessibile di prevenzione e sostegno per evitare l'abbandono scolastico dei rifugiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare gli individui a rischio di abbandono valutando i punti di forza e di debolezza degli studenti che sono considerati importanti nell'ambiente di apprendimento per valutare il tipo di supporto più adatto (fascicoli degli studenti).</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Composizione mista della classe con una quota ben bilanciata di giovani nazionali e di rifugiati o giovani di minoranze etniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elenchi di composizione delle classi</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Formazione linguistica sufficiente a ridurre le barriere linguistiche e a consentire l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazioni sul programma</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:

		Debolezza del programma di IFP:
Requisiti d'ingresso adeguati alla partecipazione al programma	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Procedura di accreditamento dell'istituto scolastico</li> <li>▪ Informazioni sui programmi di IFP, curriculum</li> <li>▪ la convalida e il riconoscimento delle qualifiche pregresse per garantire il miglior adattamento al sistema di IFP</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Informazioni adeguate sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito web</li> <li>▪ Volantino</li> <li>▪ Offrire informazioni sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:

	di programmi di IFP, in modo che i rifugiati possano prendere una decisione consapevole sulla loro istruzione futura.	Debolezza del programma di IFP:
--	---	---------------------------------

## INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

### 23. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

#### Breve descrizione dell'indicatore

\*La valutazione degli studenti rifugiati nell'IFP ha due obiettivi principali: la certificazione per l'accesso al lavoro e il sostegno all'apprendimento.

I metodi di valutazione comprendono test e dimostrazioni di abilità. Le competenze linguistiche si valutano attraverso prove orali e scritte.

La convalida delle competenze, indipendentemente dal luogo in cui sono state apprese, favorisce il progresso educativo e la transizione lavorativa, anche per quanto riguarda l'apprendimento non formale e informale.

Insegnanti dovrebbero:

- Valorizzare l'apprendimento non intenzionale e informale, riconoscendone i benefici per la carriera formativa, professionale e, in generale, per l'integrazione;
- Utilizzare valutazioni interattive e basate sul dialogo per la certificazione e il supporto;
- Evitare i pregiudizi culturali nella valutazione di studenti stranieri;
- Chiarire le norme sociali e gli obiettivi per gli studenti rifugiati;
- Spiegare i risultati della valutazione e gli obiettivi, soprattutto agli studenti stranieri e rifugiati;
- Utilizzare le attività lavorative per dimostrare le competenze pratiche.
- Considerate strumenti come il profilo delle competenze dell'UE.

#### Possibili fonti di prova

Di seguito sono riportati alcuni esempi di prove che indicano il raggiungimento di questo indicatore.

<b>Si potrebbero considerare i seguenti indici di misurazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:</b>	<b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e situazioni:</b>
Corrispondenza riuscita tra il processo di apprendimento e le qualifiche ottenute nel programma di IFP	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rapporti degli insegnanti</li> <li>▪ Esami, test, attività favorevoli</li> <li>▪ Trascrizioni o registri degli studenti</li> <li>▪ Feedback dei datori di lavoro</li> </ul>

<p>Standard, norme, obiettivi e criteri di valutazione chiari ed espliciti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione in diverse lingue:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Criteri di valutazione</li> <li>- Circostanze e requisiti dell'esame</li> </ul> </li> <li>▪ Curricula che descrivono in dettaglio gli standard, le norme, gli obiettivi e i criteri di valutazione.</li> <li>▪ Rubriche o linee guida per la valutazione</li> <li>▪ Esempi di valutazioni o di incarichi</li> </ul>
<p>Valutazione priva di pregiudizi e pratiche discriminatorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possibilità di svolgere compiti verbali e pratici in cui gli studenti possono esprimersi liberamente</li> <li>▪ Politiche o linee guida di valutazione</li> <li>▪ RegISTRAZIONI di reclami o accuse</li> </ul>
<p>Attività per promuovere e dimostrare le competenze linguistiche durante il processo di valutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione fornita in lingue diverse da quella madre della scuola</li> <li>▪ Compiti di valutazione</li> <li>▪ Rubriche o criteri di valutazione</li> <li>▪ Esempi di attività di valutazione incentrate sulla lingua</li> <li>▪ Esami forniti nella lingua nativa e nella lingua madre degli studenti di origine migrante</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti</p>	

### Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

Viene valutato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?

- No
- Sì

➤ Se sì:

Quali misure vengono osservate? (ad esempio, test, relazioni, dimostrazioni pratiche, valutazioni basate sul dialogo, certificati e dichiarazioni precedenti, rubriche, linee guida, politiche di valutazione, esami).	Come viene verificata la misura dei risultati (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?	Come viene documentata la misurazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?

**Domande di valutazione per il colloquio complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Vengono utilizzati metodi di valutazione diversi per certificare e sostenere il processo di apprendimento degli studenti rifugiati nell'IFP? Si prega di fornire esempi specifici di metodi di valutazione, come campioni di portfolio o criteri di valutazione dei progetti.
Note:
Esistono norme e standard per facilitare l'apprendimento di questi studenti, e questi standard sono uniformi per tutti gli studenti? Potreste gentilmente fornire una documentazione che illustri le norme e gli standard specifici stabiliti dall'istituzione per sostenere l'apprendimento degli studenti rifugiati?
Note:
Come vengono spiegate le motivazioni e gli obiettivi del processo di valutazione agli studenti rifugiati? Potete condividere materiali o documenti utilizzati a questo scopo, come guide di orientamento o dispense?
Note:
Quali sono le ripercussioni dei metodi di valutazione utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per gli studenti rifugiati nei programmi di IFP? Esistono dati o prove empiriche che dimostrino i risultati e i benefici positivi di questi metodi di valutazione, compresi i rapporti sui miglioramenti accademici, i feedback degli studenti o le testimonianze degli educatori?
Note:

<p>Gli obiettivi di apprendimento vengono sviluppati in collaborazione tra insegnanti e studenti rifugiati? Potreste fornire materiali o documenti che esemplificano la formulazione collaborativa di obiettivi di apprendimento individualizzati per gli studenti rifugiati, come fogli di lavoro per la definizione degli obiettivi o registri di incontri tra studenti e insegnanti?</p>
<p>Note:</p>
<p>Gli studenti rifugiati ricevono spiegazioni chiare sulle ragioni dei loro risultati di valutazione? Potete condividere la documentazione o il materiale utilizzato dagli insegnanti per comunicare i risultati della valutazione agli studenti rifugiati, come ad esempio i moduli di feedback o le guide alla spiegazione della valutazione?</p>
<p>Note:</p>
<p>I metodi di valutazione utilizzati nei programmi di IFP tengono conto dei diversi livelli di competenza linguistica degli studenti rifugiati? Potreste fornire esempi che illustrino come le valutazioni basate sulle prestazioni siano state utilizzate per valutare le competenze di studenti rifugiati con diversi livelli di competenza linguistica?</p>
<p>Note:</p>

In che modo l'istituto di IFP convalida l'apprendimento pregresso degli studenti rifugiati per riconoscere le loro competenze e conoscenze esistenti? Esistono materiali o documenti relativi al processo di validazione, come le linee guida per i colloqui o le registrazioni delle prove pratiche utilizzate per riconoscere l'apprendimento pregresso degli studenti rifugiati?

Note:

Domande proprie dei valutatori

Note:

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.**

<p>Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Considerazione dell'inclusione e della diversità nella misurazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</li> <li>▪ Considerazione dell'apprendimento pregresso dei rifugiati nella misurazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</li> <li>▪ Considerazione delle misure per affrontare eventuali pregiudizi di valutazione e prevenzione della discriminazione</li> <li>▪ Promozione di pratiche di valutazione culturalmente rispondenti.</li> <li>▪ Identificazione e utilizzo di strategie di valutazione alternative</li> </ul>
---

<p><b>Considerazione dell'inclusione e della diversità nella misurazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</b></p>
<p>Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:</p>
<p>Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:</p>
<p><b>Considerazione dell'apprendimento pregresso dei rifugiati nella misurazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</b></p>
<p>Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:</p>

Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Considerazione delle misure per affrontare eventuali pregiudizi di valutazione e prevenzione della discriminazione</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Promozione di pratiche di valutazione culturalmente rispondenti.</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Identificazione e utilizzo di strategie di valutazione alternative</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Punti di debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## 24. Certificazioni e loro riconoscimento sul mercato del lavoro

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Lo sviluppo di competenze professionali è di estrema importanza per la crescita personale ed è il prerequisito essenziale per l'ingresso nel mercato del lavoro. Queste competenze possono essere acquisite attraverso la formazione in aula, gli stage e le esperienze lavorative e richiedono precisi sistemi di valutazione e certificazione. Tali certificazioni si ottengono tipicamente al termine di un programma di formazione e attestano le conoscenze e le competenze specifiche dell'individuo. Sono rilasciate direttamente dal sistema educativo e seguono linee guida specifiche per garantire la preparazione degli studenti e facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro.

Nel caso specifico dei rifugiati, è fondamentale che l'istituzione educativa possieda una metodologia flessibile ed efficace per la valutazione e la certificazione delle conoscenze, in grado di considerare non solo ciò che è stato acquisito durante il percorso educativo ma anche le conoscenze pregresse, anche se derivate da contesti non formali o informali. In questo contesto, la storia personale dello studente deve essere presa in considerazione per valutare competenze che spesso non sono state valutate in precedenza, ma che possono essere importanti per costruire un portfolio di competenze personali. Questo processo è certamente importante durante l'ingresso dei candidati nel percorso formativo per facilitare il loro orientamento, ma è particolarmente cruciale per il loro ingresso nel mondo del lavoro. Per questo motivo, l'istituzione deve fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per valutare, certificare e valorizzare le competenze possedute e acquisite, nonché le strategie per facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro.

Per la valutazione delle competenze, è importante che le scuole prendano in considerazione le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio d'Europa (comprese le dimensioni trasversale e socio-emotiva) e che utilizzino sistemi di certificazione formalizzati per le competenze digitali e linguistiche per il loro utilizzo negli studi successivi e nel mondo del lavoro.

## Possibili fonti per le prove

In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e test:
<p>Presenza di un protocollo/strumenti per la valutazione delle competenze</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano di studi/ offerta formativa</li> <li>▪ Strumenti per la valutazione delle competenze.</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
<p>Considerazione delle competenze acquisite durante la formazione informale e non formale e loro utilizzo per la personalizzazione dei percorsi.</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strumenti e protocolli per la valutazione delle competenze</li> <li>▪ Accordi di formazione individuale</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
<p>Rilevazione di competenze/certificazioni linguistiche e digitali e opportunità di acquisirle.</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esistenza di un sistema di raccolta dati per le certificazioni di insegnanti e studenti.</li> <li>▪ Esistenza di protocolli/strumenti per la certificazione delle competenze linguistiche e digitali.</li> <li>▪ Accordi di formazione individuale.</li> <li>▪ Progetti per lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali</li> </ul>

	<p><b>Visita in loco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di risorse e ambienti specifici</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
<p>Valutazione delle competenze trasversali</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum/Piano dell'offerta formativa: linee guida per metodi e strumenti.</li> <li>▪ Accordi di formazione individuale e profili di competenza interfunzionale.</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
<p>Valutazione continua delle competenze (sia pregresse che acquisite), compresi i test pratici (valutazione formativa).</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano dell'offerta formativa: Metodi e strumenti per la valutazione continua.</li> <li>▪ Attività di bonifica e valorizzazione.</li> </ul> <p><b>Visita in loco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione e gestione delle valutazioni in itinere e delle valutazioni pratiche.</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>

<p>Collegamenti con altre istituzioni per garantire periodi di stage e la certificazione delle competenze acquisite durante gli stessi.</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convenzioni o accordi attivi per i tirocini con riferimenti alle normative nazionali ed europee.</li> <li>▪ Dati sulle attività svolte durante gli stage.</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
<p>Supporto nella stesura del curriculum vitae (CV) e nell'orientamento e inserimento lavorativo.</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano di offerta formativa</li> <li>▪ Eventuali progetti specifici.</li> <li>▪ Accordi di formazione individuale.</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
<p>Utilizzo dei risultati della valutazione d'istituto, dei test standardizzati nazionali (se applicabili) e della certificazione delle competenze chiave per l'autovalutazione dell'efficacia dei percorsi formativi.</p>	<p><b>Documenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano dell'offerta formativa e rapporti di autovalutazione.</li> <li>▪ Piano di miglioramento/sviluppo.</li> </ul> <p><b>Interviste/questionari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domande rivolte a presidi, insegnanti e studenti</li> </ul>
<p>aggiungere altre fonti supplementari</p>	

## Domande di valutazione per l'analisi dei documenti

L'istituto di IFP valuta le competenze all'ingresso, durante il corso e al termine, tenendo conto delle dimensioni formali, non formali e informali, utilizzando sistemi predefiniti e prestando attenzione alle specificità individuali e all'uso delle certificazioni nel mondo del lavoro:

- 1 - Non sufficientemente
- 2 - Sufficientemente
- 3 - Adeguatamente
- 4 - Molto

Il seguente metodo di assegnazione dei punteggi è solo un suggerimento. Le scale e i punteggi possono essere modificati dal valutatore.

Non sufficientemente	Sufficientemente	Adeguatamente	Molto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dispone di un sistema di valutazione delle competenze in uscita.</li> <li>▪ Ai fini della certificazione, considera solo gli aspetti formali e lascia la considerazione del profilo di competenza in entrata e degli aspetti informali/non formali alla discrezione degli insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dispone di un protocollo e di strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per la valutazione continua.</li> <li>▪ Considera le competenze formali e lascia alla discrezione degli insegnanti la possibilità di considerare le dimensioni non formali e informali durante la fase di ingresso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dispone di un protocollo e di strumenti per la valutazione delle competenze all'ingresso, durante il corso e al termine, ma non include disposizioni specifiche per gli studenti rifugiati.</li> <li>▪ Considera le competenze formali, non formali e informali anche durante la fase di ingresso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dispone di un protocollo e di strumenti per la valutazione delle competenze all'ingresso, durante il corso e al termine, che consentono di cogliere con flessibilità le specificità dei rifugiati.</li> <li>▪ Prende in considerazione un'ampia gamma di campi di competenza, comprese</li> </ul>

*Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).*

*Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.*

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non dispone di un sistema di collegamento tra le competenze degli studenti e le offerte di stage.</li> <li>▪ Lascia all'iniziativa degli insegnanti la raccolta di informazioni sullo stage.</li> <li>▪ Non dispone di supporti organizzati per l'autovalutazione degli studenti, e la preparazione del curriculum vitae non ha uffici di placement.</li> <li>▪ Non raccoglie dati relativi a valutazioni e certificazioni per scopi di autovalutazione dell'istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lascia alla discrezione degli insegnanti la possibilità di stabilire collegamenti tra le competenze degli studenti e le offerte di stage.</li> <li>▪ Raccoglie i dati solo alla fine dei tirocini per integrare la valutazione formale.</li> <li>▪ Incoraggia l'autovalutazione ma non fornisce supporti predefiniti per l'inserimento lavorativo.</li> <li>▪ Raccoglie i dati relativi alle valutazioni in uscita in forma puramente statistica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Considera le competenze individuali per l'abbinamento con le offerte di stage.</li> <li>▪ Conduce valutazioni e accertamenti continui delle competenze, comprese quelle acquisite durante gli stage.</li> <li>▪ Incoraggia l'autovalutazione ma non fornisce supporti predefiniti; fornisce servizi di redazione del CV su richiesta; indirizza gli studenti a servizi di placement esterni su richiesta.</li> <li>▪ Rende disponibili i dati di valutazione e certificazione per la riflessione degli insegnanti sull'efficacia del processo educativo.</li> </ul>	<p>le dimensioni interfunzionali, con riferimenti alle dimensioni formali, non formali e informali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Considera le competenze individuali per l'abbinamento con le offerte di stage.</li> <li>▪ Conduce valutazioni e accertamenti continui sullo sviluppo delle competenze, comprese quelle acquisite durante gli stage.</li> <li>▪ Fornisce supporto per l'autovalutazione degli studenti, la stesura del CV e dispone di uffici di collocamento.</li> <li>▪ Utilizza i dati di valutazione</li> </ul>
--	---	--	---

			e certificazione nel sistema di autovalutazione dell'istituto per migliorare l'offerta formativa.
--	--	--	---

**Domande di valutazione per l'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

Ritiene che l'istituzione IFP consideri adeguatamente gli aspetti informali e non formali per la definizione dei percorsi formativi e delle certificazioni delle competenze?

Note:

Ritiene che l'istituto di IFP consideri adeguatamente anche gli aspetti delle competenze interfunzionali e li promuova?

Note:

Ritiene che l'istituto professionale raccolga i dati ai fini dell'autovalutazione degli studenti, del proprio piano di sviluppo e della definizione da parte dei docenti di percorsi formativi personalizzati e di inserimento in stage?

Note:

Ritiene che l'istituto di istruzione e formazione professionale abbia collegamenti efficaci con il mondo del lavoro per un'ampia gamma di stage e opportunità di inserimento lavorativo?

Note:

Domanda dei valutatori

Note:

Domande proprie dei valutatori

Note

### Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma.

- L'istituto di IFP dispone di risorse interne per il miglioramento? Quali sono e come possono essere utilizzate?
- L'istituto di IFP dispone di risorse esterne per il miglioramento? Quali sono e come possono essere mobilitate?
- Su quali priorità di miglioramento dovrebbe concentrarsi l'istituto di IFP?

<b>Considerazione degli aspetti informali e non formali al momento dell'ingresso, durante il corso e al termine del corso.</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Gamma di competenze considerate e opportunità di certificazioni linguistiche e informatiche</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Servizi di orientamento e inserimento lavorativo implementati dall'istituto di IFP**

Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

**Commenti generali sull'istituto di IFP**

## 25. Idoneità al lavoro\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

L'occupabilità rappresenta l'applicabilità o l'abilità per un impiego e misura la capacità di acquisire le competenze richieste dalle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, rappresenta la volontà di acquisire costantemente le abilità e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Non si tratta solo di flessibilità, che viene data per scontata, ma anche di competenze sociali fondamentali, come la capacità di lavorare in gruppo, le abilità comunicative e il pensiero imprenditoriale, che consentono a una persona di rimanere occupabile sul mercato del lavoro. Per l'occupabilità non sono importanti solo le conoscenze specifiche, ma soprattutto la capacità di adattarsi a nuove situazioni, risolvere problemi e assumersi responsabilità.

La qualità della promozione dell'occupabilità è determinata, tra l'altro, dalle seguenti caratteristiche:

- Forte connessione tra il programma di IFP e le esigenze del mercato del lavoro,
- concetto educativo per promuovere le abilità sociali, la flessibilità e l'adattabilità,
- Misure di promozione quantitativa, ad esempio attraverso le quote di occupazione,
- Misure di promozione qualitativa, ad esempio attraverso l'abbinamento tra formazione professionale e occupazione,
- Misure di monitoraggio attraverso il tasso di occupazione a breve termine subito dopo il completamento del programma di IFP,
- Misure per monitorare il tasso di occupazione a lungo termine alcuni anni dopo il completamento del programma di IFP.

### Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione

Il valutatore deve considerare i seguenti obiettivi principali di questo indicatore nella valutazione:

- Chiaro riferimento dei contenuti formativi alle esigenze del mercato del lavoro.
- Promozione delle abilità sociali, della flessibilità e dell'adattabilità.
- Promozione della capacità di adattarsi a nuove situazioni, di risolvere problemi e di assumere responsabilità.

<b>Chiaro riferimento del contenuto della formazione alle esigenze del mercato del lavoro</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Promozione di abilità sociali, flessibilità, adattabilità</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:
<b>Promozione della capacità di adattarsi a nuove situazioni, di risolvere problemi e di assumere responsabilità.</b>
Punti di forza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

Debolezza dell'istituto di IFP/programma di IFP:

### Possibili fonti di prova

È bene sapere quali potrebbero essere le prove di implementazioni strutturali che supportano l'acquisizione di competenze per l'occupazione e l'ulteriore integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro e dove possono essere trovate.

<b>In una fase successiva, si potrebbero considerare i seguenti indici di occupabilità:</b>	<b>Il valutatore ha potuto trovare le prove nei seguenti documenti e situazioni:</b>
Dati sulla somma dei rifugiati che hanno ottenuto un impiego dopo la partecipazione a al programma di formazione professionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documenti forniti dalla scuola</li> </ul>
Abbinamento riuscito tra il programma di IFP e l'occupazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Corrispondenza tra la formazione professionale specifica ottenuta dal rifugiato e l'effettivo settore di impiego. Ad esempio, una formazione professionale come falegname e un lavoro come cassiere non rappresentano un impiego di successo.</li> </ul>
Dati sull'occupabilità a lungo termine degli studenti rifugiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentazione sui corsi successivi seguiti dagli studenti fornita dalla scuola</li> </ul>
Risultati degli studenti sulle competenze di occupabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Supervisione e accompagnamento degli allievi della formazione</li> </ul>
Attività per promuovere l'occupabilità durante il programma di IFP	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offerta di tirocini</li> <li>▪ Fiera del lavoro</li> <li>▪ Rete tra l'erogatore di IFP e le aziende</li> </ul>
aggiungere altre fonti	

## Domande di valutazione

<p>Quanti partecipanti ottengono un lavoro direttamente dopo e soprattutto come risultato della formazione? Qual è il tasso di transizione dalla formazione all'occupazione?</p>
<p>Note:</p>
<p>Si tratta di un impiego nello stesso settore, in un altro settore affine ma con competenze simili a quelle apprese durante la formazione?</p>
<p>Note:</p>
<p>Per quanto tempo un partecipante è impiegabile nel mercato del lavoro?</p>
<p>Note:</p>
<p>Si tratta di un impiego nello stesso settore in cui si è svolta la formazione o in un altro settore affine?</p>
<p>Note:</p>
<p>Qual è il tasso di corrispondenza tra formazione e occupazione?</p>
<p>Note:</p>

Quanti e quali corsi sono stati visitati dopo la formazione professionale?
Note
Domande proprie dei valutatori
Note
Domande proprie dei valutatori
Note

<b>Commenti generali sulla scuola</b>

## 26. "Bildung", autoaffermazione, percezione dell'essere un membro attivo della società\*

**Si noti che ogni strumento deve essere individualizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

Il termine tedesco bildung non è facilmente traducibile in lingua italiana. Significa più dell'istruzione e implica la coltivazione di sé e una profonda cultura intellettuale. Il concetto di bildung, diverso da quello di educazione, fornisce una visione olistica che comprende la generazione di conoscenze tecniche e teoriche e di saggezza pratica. Il concetto è spesso usato per criticare i modi strumentali di creare conoscenza utile. La Bildung è un processo continuo senza un obiettivo o una fine. Di conseguenza, questo concetto non è facilmente definibile, attuabile o misurabile. Può essere visto come il potenziamento dell'essere colti piuttosto che dell'essere adatti. La combinazione di empowerment e bildung dovrebbe consentire agli studenti di essere pensatori critici che trovano il proprio posto nella società e creano attivamente le loro vite e la società in cui vivono.

L'empowerment può quindi essere inteso come un processo sociale multidimensionale che aiuta i giovani rifugiati a ottenere il controllo sulla propria vita e include l'attuazione di ciò che hanno imparato. Un modo in cui l'istruzione e la formazione possono conferire potere ai rifugiati è "dare loro voce" attraverso l'apprendimento della lingua, che aiuterà la loro occupabilità e la loro autostima. L'obiettivo è dare ai giovani rifugiati gli strumenti che li aiuteranno a diventare individui co-creatori, con un pensiero critico, autonomi e indipendenti. Quando si valuta un'istituzione educativa che forma giovani rifugiati, si dovrebbe prestare attenzione al fatto che i contenuti dell'apprendimento siano rilevanti per il mondo reale e il mercato del lavoro.

## Possibili fonti di prova

È bene sapere cosa potrebbe servire come prova di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere al programma.

<b>In un ulteriore passo, i seguenti requisiti mostrano come le istituzioni educative possano contribuire all'empowerment attraverso la "Bildung":</b>	<b>Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:</b>
Sistemi di supporto all'interno della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Profilo dello studente</li> <li>▪ Servizi di consulenza scolastica per i rifugiati</li> <li>▪ Pedagogisti sociali</li> <li>▪ Altri servizi di consulenza scolastica</li> <li>▪ Programmi Buddy</li> </ul>
Sistemi di supporto esterni alla scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collaborazione con le ONG</li> <li>▪ Informazioni sul programma</li> <li>▪ Sondaggio tra i consigli scolastici</li> </ul>
Offrire lezioni vicine alla vita (ad esempio, escursioni, visite aziendali, corsi di formazione, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sondaggi tra gli insegnanti, gli studenti e il consiglio scolastico, a seconda dei casi.</li> <li>▪ Curriculum incentrato sui risultati di apprendimento</li> </ul>
Concentrarsi sulle risorse, i punti di forza, gli interessi, gli obiettivi e le capacità individuali degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni sul curriculum e sul programma</li> <li>▪ Sondaggi tra gli insegnanti, gli studenti e il consiglio scolastico, a seconda dei casi.</li> </ul>
Offerta di formazione linguistica (aggiuntiva)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Curriculum</li> <li>▪ Informazioni sul programma</li> </ul>
aggiungere altre fonti	

**Analisi dei documenti: La scuola/organizzazione ha qualche intervento e/o strategia in atto per potenziare gli studenti in riguardo alla "Bildung"? Gli studenti si sentono un membro attivo della società?**

- NO
- SI

Quali interventi e/o strategie vengono offerti per migliorare l'empowerment degli studenti riguardo alla "Bildung"? (ad esempio, servizi di consulenza a scuola, linee guida interne per aumentare l'empowerment mancante/esistente, sistema flessibile di prevenzione e supporto per motivare le persone e farle sentire incluse, ecc.)	Come viene verificato l'intervento/strategia (ad esempio, internamente tramite test, esternamente tramite certificato)?	Come viene documentato l'intervento/strategia?


**Domande di valutazione per un'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

<p>La scuola/organizzazione dispone di dispositivi e/o strategie per responsabilizzare gli studenti e migliorare la "Bildung", al fine di dare agli studenti la possibilità di sentirsi un membro attivo della società?</p>	<p>Esempi di possibili materiali o documenti di prova</p>	<p>Presente?</p>
<p>In che modo o in che misura l'empowerment è fornito o potenziato dalle condizioni di vita personali?</p>	<p><i>Sondaggi tra studenti e insegnanti, profili degli studenti</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>È inclusa la formazione linguistica, che può svolgere un ruolo importante nel responsabilizzare gli studenti e farli sentire parte attiva della società?</p>	<p><i>Informazioni sul curriculum o sul programma di uno specifico corso/programma, materiale formativo come libri</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>I rifugiati sono incoraggiati a essere indipendenti/autosufficienti e auto-organizzati o sono "patrocinati"?</p>	<p><i>Sondaggi tra insegnanti e studenti, informazioni sul curriculum o sul programma, consulenza in classe (per avere una visione d'insieme)</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>La misura di VET è quella che più probabilmente porta a un lavoro o una promettente misura di follow-up che potrebbe rendere i giovani rifugiati più inclusi?</p>	<p><i>Sondaggi tra insegnanti e studenti, profilo degli studenti (con particolare attenzione alla loro carriera dopo la misura di formazione)</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>Esiste la possibilità di imparare qualcosa di più della "semplice" formazione per un determinato lavoro o scuola? I rifugiati hanno la possibilità di svilupparsi come individuo e membro della società in generale?</p>	<p><i>Statistiche scolastiche, sondaggi tra insegnanti e studenti, informazioni su programmi e curricula</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>Com'è il "riconoscimento sociale" della misura?</p>	<p><i>Sondaggi tra la comunità, certificazioni, valutazioni su internet</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>I rifugiati vengono formati per un determinato scopo (per le esigenze di un'azienda, per le carenze occupazionali, ecc.) o ci si concentra sui punti di forza, sugli interessi e sugli obiettivi dell'individuo?</p>	<p><i>Informazioni sul curriculum e sul programma, sondaggi tra insegnanti e studenti</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>In che modo i rifugiati sono sostenuti per essere membri attivi e co-creatori della società?</p>	<p><i>Sistema buddy, Sondaggi tra gli insegnanti, Informazioni sul programma</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>Come vengono comunicati i risultati dell'apprendimento?</p>	<p><i>Volantini, sito web, certificazioni</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:**

La scuola/organizzazione ha in atto interventi e/o strategie per migliorare l'empowerment in materia di "Bildung" e far sentire i rifugiati parte attiva della comunità?

Interventi e/o strategie in atto per migliorare l'empowerment degli studenti in materia di "Bildung".	Esempi, possibili materiali o documenti di prova:	Riflessione sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:
Servizi di consulenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pedagogisti sociali</li> <li>▪ Assistenti sociali</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

<p>Cultura scolastica o lavorativa positiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagine su alunni, insegnanti e istituti di formazione con cui la misura collabora</li> <li>▪ Un ambiente accogliente e privo di discriminazioni o razzismo: il personale scolastico deve trattare tutti allo stesso modo, indipendentemente dal background culturale.</li> <li>▪ La scuola o il luogo di lavoro abbracciano la diversità e l'inclusione - ad esempio, riflettono la diversità nelle informazioni/curriculum del programma e sono sensibili agli eventi globali che hanno un impatto sui giovani rifugiati.</li> </ul>	<p>Punto di forza del programma di IFP:</p>
		<p>Debolezza del programma di IFP:</p>
<p>Un sistema di supporto flessibile per migliorare il senso di autonomia e inclusione dei rifugiati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare le persone che rischiano di sentirsi escluse, non valorizzate o ispirate dal programma/"Bildung", valutando i punti di forza e di debolezza degli studenti che sono considerati importanti nell'ambiente di apprendimento per valutare quale tipo di supporto sia più adatto (file degli studenti).</li> </ul>	<p>Punto di forza del programma di IFP:</p>
		<p>Debolezza del programma di IFP:</p>

Composizione mista della classe con una quota ben bilanciata di giovani nazionali e di rifugiati o giovani di minoranze etniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elenchi di composizione delle classi</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Formazione linguistica sufficiente per ridurre le barriere linguistiche e consentire l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni sul programma</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

<p>Requisiti d'ingresso adeguati alla partecipazione al programma</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Procedura di accreditamento dell'istituto scolastico</li> <li>▪ Informazioni sui programmi di IFP, curriculum</li> <li>▪ la convalida e il riconoscimento delle qualifiche pregresse per garantire il miglior adattamento al sistema di IFP</li> </ul>	<p>Punto di forza del programma di IFP:</p>
		<p>Debolezza del programma di IFP:</p>
<p>Informazioni adeguate sul sistema nazionale di IFP e sulle possibilità potenziali dei programmi di IFP.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito web</li> <li>▪ Volantino</li> <li>▪ Offrire informazioni sul sistema nazionale di IFP e sulle potenziali possibilità di programmi di IFP, in modo che i rifugiati possano prendere una decisione consapevole sulla loro istruzione futura.</li> </ul>	<p>Punto di forza del programma di IFP:</p>
		<p>Debolezza del programma di IFP:</p>

**Commenti generali sulla scuola**

## 27. Corsi successivi\*

**Si noti che ogni strumento deve essere personalizzato per le condizioni specifiche del contesto.**

### Breve descrizione dell'indicatore

La domanda "Cosa c'è dopo?" e le parole chiave dell'apprendimento permanente sono rilevanti per l'IFP iniziale e per l'IFP continua. Dopo una misura educativa, è particolarmente importante affrontare le questioni dell'occupabilità, dei corsi successivi, degli stage e di qualsiasi altro tipo di ulteriore formazione, al fine di garantire il trasferimento dell'apprendimento nel futuro.

Poiché spesso i rifugiati si trovano nel Paese ospitante solo da poco tempo, hanno per lo più una rete di contatti meno sviluppata e quindi mancano di informazioni accurate sul sistema educativo e sui possibili corsi successivi. Pertanto, hanno bisogno di un sostegno ancora maggiore rispetto agli altri studenti dell'istruzione e della formazione professionale per ottenere informazioni sulle possibilità successive al corso.

L'accessibilità dei corsi di IFP continui o di altre misure educative è un importante indicatore di qualità e può influenzare fortemente l'occupabilità a lungo termine degli studenti.

### Possibili fonti di prova

È bene sapere cosa potrebbe servire come prova di implementazioni strutturali che supportano la possibilità di accedere a eventuali corsi di follow-up.

In una fase successiva, i seguenti requisiti sono i più comuni nei progetti professionali:	Il valutatore potrebbe trovare le prove nei seguenti documenti e test:
Opzioni informative sensibili al linguaggio sul processo, la progettazione e gli obiettivi del programma	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni sul programma</li> <li>▪ Curriculum</li> </ul>
Coordinamento della struttura e degli obiettivi dell'azione per quanto riguarda i possibili programmi di follow-up.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sondaggio tra il consiglio scolastico</li> <li>▪ Consulenza scolastica</li> <li>▪ Informazioni sul programma</li> <li>▪ Curriculum</li> </ul>
Valutazione del mantenimento degli studenti dopo il completamento del programma (ad esempio, dopo un anno).	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Statistiche interne alla scuola</li> <li>▪ Cooperazione con le ONG</li> </ul>

Offrire opportunità di informazione per programmi di follow-up	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servizi di consulenza scolastica per i rifugiati</li> </ul>
Inserimento di stage e collaborazione con le aziende	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione del programma</li> <li>▪ Sondaggio tra il consiglio scolastico</li> </ul>
aggiungere altre fonti	

**Domande di valutazione per un'intervista complementare con i rappresentanti dell'istituto di IFP:**

La scuola/organizzazione dispone di accordi e/o strategie per assicurare corsi di follow-up?	Esempi di possibili materiali o documenti di prova	Presente?
Qual è l'obiettivo della misura di IFP? Gli studenti hanno la possibilità di accedere a un lavoro successivo o a una misura di follow-up (ad esempio, un tirocinio, una misura educativa successiva)?	<i>Informazioni sul programma, curriculum</i>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
L'obiettivo del programma è chiaro a tutti i partecipanti?	<i>Sondaggio tra gli studenti, statistiche scolastiche, informazioni sul programma</i>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>L'istituto di istruzione monitora cosa fanno gli studenti rifugiati, ad esempio un anno dopo la misura, in termini di sviluppo professionale/scolastico? I diplomati frequentano un corso successivo o un impiego? Gli "obiettivi" sono stati raggiunti?</p>	<p><i>Indagine, Statistiche scolastiche</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
<p>C'è qualche tipo di consulenza per gli studenti per conoscere le diverse possibilità di follow-up individuali?</p>	<p><i>Servizi di consulenza scolastica per i rifugiati, servizi di supporto scolastico per il riconoscimento delle qualifiche del paese d'origine</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>

<p>A seconda dell'obiettivo: il progetto del corso porta a un'adeguata misura di follow-up? È progettato in modo appropriato per soddisfare le esigenze delle misure di follow-up?</p>	<p><i>Statistiche sulla scuola, informazioni sui programmi, informazioni esistenti su ulteriori offerte dell'istituto di istruzione.</i></p>	<p>➤ Sì In che misura:</p> <p>➤ NO</p>
--	--	--

**Riflessione dei valutatori sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:**

La scuola/organizzazione sostiene la possibilità di accedere a eventuali corsi successivi?

Sostegno alla partecipazione e all'offerta di corsi di follow-up adeguati:	Esempi, possibili materiali o documenti di prova:	Riflessione sul grado di qualità dell'indicatore nell'istituzione/programma:
<p>Informazioni sufficienti sull'"obiettivo di qualificazione" della misura</p> <p>(Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione, qualificazione per misure di follow-up (ad es. tirocinio, misure di formazione continua))</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informazioni sul programma</li> <li>▪ Curriculum</li> </ul>	<p>Punto di forza del programma di IFP:</p> <hr/> <p>Debolezza del programma di IFP:</p>
<p>Assicurarsi che gli studenti/apprendisti comprendano l'obiettivo di qualificazione della misura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sondaggio tra gli studenti,</li> <li>▪ Statistiche scolastiche</li> <li>▪ Informazioni sul programma</li> </ul>	<p>Punto di forza del programma di IFP:</p>

		Debolezza del programma di IFP:
Indagine successiva per valutare il successo della misura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagine con i diplomati, ad esempio un anno dopo la misura in termini di sviluppo professionale/scolastico</li> <li>▪ Occupazione dei laureati</li> <li>▪ Laureati che partecipano alle misure di follow-up</li> <li>▪ Rete di contatti tra scuola e luogo di lavoro</li> <li>▪ Rete di contatti tra scuola e assistenti sociali o altro</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:
Servizi di consulenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostegno e consulenza individuale da parte dell'istituto di istruzione per i diplomati nella scelta di eventuali corsi successivi o nell'integrazione nel mercato del lavoro (ad es. assistenti sociali)</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

Progettazione della misura orientata al futuro	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Statistiche sul successo dell'integrazione dei laureati nel mercato del lavoro</li> <li>▪ La qualificazione ottenuta attraverso la misura è sufficiente come base per ulteriori misure? (Punto di riferimento: Requisiti di accesso per le misure di formazione continua interna ed esterna)</li> </ul>	Punto di forza del programma di IFP:
		Debolezza del programma di IFP:

**Commenti generali sulla scuola**